

N. 1

PRIMAVERA 07 | SPRING 07

welcome to

# RAVENNA

I colori  
della primavera

The colours  
of spring



**FELIX RAVENNA**  
LA CROCE, LA SPADA, LA VELA

Felix Ravenna  
the cross, the sword, the sail

**MOSTRE AL MAR**  
BACCARINI E CASORATI

MAR Exhibitions  
Baccarini and Casorati

**RAVENNA FESTIVAL**  
ANTEPRIMA

Ravenna Festival  
2007 preview



# SCOPRI IL MOSAICO



## Discover mosaics

Con il primo numero di *Welcome to Ravenna*, la rivista del turismo culturale a Ravenna, ha inizio anche una caccia al tesoro che Vi invita a scoprire i dettagli più nascosti della città. Osservate il particolare di questo fiore a mosaico, un omaggio al primo numero di primavera, e scoprite da quale monumento di Ravenna è stato tratto.

Inviare una mail con la risposta e i vostri recapiti all'indirizzo [scoprimosaico@comune.ravenna.it](mailto:scoprimosaico@comune.ravenna.it): riceverete in regalo una pubblicazione sulla città, per poterla conoscere ancora di più.

Buona visita, buona fortuna e a presto di nuovo a Ravenna per scoprire tutti i segreti di questa città d'arte.

With the first issue of *Welcome to Ravenna*, the cultural tourism magazine of Ravenna, a treasure hunt has started which invites you to discover the most hidden secrets of the city. Observe the detail of this mosaic flower, in homage to the first issue of spring, and discover in which historic building in Ravenna it can be found.

Send an email with the answer and your address to [scoprimosaico@comune.ravenna.it](mailto:scoprimosaico@comune.ravenna.it): you will receive a publication about the city as a gift so that you can find out more.

Enjoy your visit, good luck and see again you soon in Ravenna to discover all the secrets of this city of art.

>>

info

**RAVENNA**

SERVIZIO TURISMO  
E ATTIVITÀ CULTURALI  
COMUNE DI RAVENNA  
via Salara 8/12  
48100 Ravenna - Italia

UFFICIO INFORMAZIONE  
E ACCOGLIENZA TURISTICA  
via Salara 8/12  
48100 Ravenna - Italia

tel. +39 0544.35755 - 35404  
fax +39 0544.35094

[www.turismo.ravenna.it](http://www.turismo.ravenna.it)  
[turismo@comune.ra.it](mailto:turismo@comune.ra.it)



## IL CALORE DELL'OSPITALITÀ

The warmth of the hospitality

di Fabrizio Matteucci | Sindaco di Ravenna / by Fabrizio Matteucci | Mayor of Ravenna

**C**arissimi Ospiti, benvenuti a Ravenna.

Questo *magazine* che avete trovato nella vostra stanza d'albergo e vi apprestate a sfogliare, vi aiuterà non solo ad orientarvi fra i vari appuntamenti - mostre, eventi musicali, incontri, rassegne - che in questo momento siamo in grado di offrirvi, ma anche a conoscere meglio questa città di cui sono orgoglioso di essere il Sindaco.

A chi mi chiede di parlargli di Ravenna, rispondo spesso con una battuta: qui abbiamo tutto, tranne le montagne.

Sono tante infatti le opportunità che rendono la nostra città godibile in ogni momento dell'anno e sotto vari punti di vista.

L'elenco è lungo e non voglio rischiare di annoiarvi.

Qualcosa però voglio dirvi, perché fra i doveri di un "padrone di casa" c'è quello di mettere a proprio agio gli ospiti, offrendo loro le cose migliori.

San Vitale, Galla Placidia, Sant'Apollinare in Classe e Sant'Apollinare Nuovo, i battisteri Neoniano e degli Ariani, la Cappella Arcivescovile e il Mausoleo di Teodorico, gli otto monumenti dichiarati patrimonio dell'Umanità dall'Unesco, sono l'emblema della città d'arte famosa in tutto il mondo. Qui si possono ammirare gli splendidi mosaici paleocristiani e bizantini, esempi unici di quell'arte antica che è un'altra delle nostre peculiarità di cui andiamo fieri.

Ma Ravenna, con i suoi nove lidi protetti dalle pinete è anche città di mare. Sulle spiagge ampie e attrezzate ci si può divertire e fare sport. Se il Parco del Delta del Po offre il fascino incontaminato delle oasi protette agli amanti della natura, Mirabilandia guarda dritto negli occhi il bambino che è in noi.

Infine la nostra tradizione gastronomica è un altro degli elementi che, mi auguro, apprezzerete.

Carissimi Ospiti, vi consegno le chiavi della città: fate come se foste a casa vostra, spero che vi troviate bene a Ravenna tanto da ritornare.

**D**ear Guests, welcome to Ravenna.

This magazine which you have found in your hotel room and which you will soon look through will help you not only to orientate yourselves to the various events - exhibitions, musical events, meetings, programmes - which we can offer at the moment but also to get a better knowledge of this city of which I am the mayor. To anyone asking me about Ravenna I often reply jokingly: here we have everything, except mountains. In fact there are many opportunities that make our city enjoyable all year round and from various viewpoints. The list is long so I won't risk boring you.

However, I will say something because one of the duties of the "man of the house" is to make guests feel at home and offer them the best.

San Vitale, Galla Placidia, Sant'Apollinare in Classe and Sant'Apollinare Nuovo, the Neonian and Arian Baptistries, the Archiepiscopal Chapel and the Mausoleum of Theodoric, the eight historic buildings declared World Heritage by Unesco, are emblems of a city of art famous throughout the world.

Here you can admire splendid early Christian and Byzantine mosaics, unique examples of an ancient art that is another of our unusual aspects of which we are proud.

But Ravenna, with its nine lidos protected by the pine woods, is also a seaside city. The wide equipped beaches offer both fun and sports.

While the Po Delta Natural Park with its uncontaminated nature reserves casts its spell over nature lovers, Mirabilandia on the other hand greets the child that is in all of us.

Finally our gastronomic tradition is another aspect which I hope you will appreciate.

Dear Guests, I give you the keys of the city: please feel at home.

I hope you enjoy Ravenna enough to come back again.

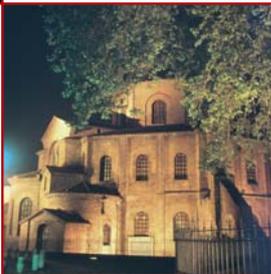
# NEL PROSSIMO NUMERO

In the next issue

**MOSAICO  
DI NOTTE**

**Tutte le sere  
d'estate**

*Every evening  
in the summer*



**LA NOTTE  
ROSA**

**venerdì 29  
e sabato 30 giugno**

*Friday 29  
and  
Saturday 30 June*



N. 2

ESTATE 07  
SUMMER 07

**dal 22 giugno**



*from 22 June*



**dal 1° giugno  
al 22 luglio**

*from 1 June  
to 22 July*



**dal 1° giugno  
al 22 luglio**

*from 1 June  
to 22 July*

**La Luna a  
San Nicolò**

# Sommario

## Contents



I colori della primavera

The colours of spring



FELIX RAVENNA  
LA CROCE, LA SPADA, LA VELA  
Felix Ravenna  
the cross, the sword, the sail

MOSTRE AL MAR  
BACCARINI E CASORATI  
MAR Exhibitions  
Baccarini and Casorati

RAVENNA FESTIVAL  
ANTEPRIMA  
Ravenna Festival  
2007 preview

### Welcome to Ravenna

trimestrale di turismo e cultura  
n. 1 - Anno I - aprile, maggio 2007

#### Editore

Comune di Ravenna

#### Direttore Responsabile

Patrizia Cevoli

#### Coordinamento editoriale

Maria Grazia Marini

#### Redazione

Stefania Canosani, Roberta Emiliani,  
Franco Gabici, Sara Laghi, Francesca Masi,  
Maurizio Miserocchi, Vitaliana Pantini,  
Maurizia Pasi, Glenda Ileana Rold,  
Simona Trotolo

#### Traduzioni

Scuola Interpreti e Traduttori, Ravenna

#### Foto

Archivio Comune di Ravenna  
Archivio Ravenna Festival  
Archivio RavennAntica  
Archivio Jazz Network

#### Progetto Grafico

ABC Srl, Ravenna

#### Stampa

GE.GRAF Srl, Bertinoro (FC)

#### Hanno collaborato a questo numero:

Istituzione Biblioteca Classense  
Istituzione Museo d'Arte della città  
Fondazione Ravenna Manifestazioni  
Fondazione RavennAntica

#### EDITORIALE

editorial

Il calore dell'ospitalità

3

#### ANTICIPAZIONI

preview

4

#### MOSTRE ED ESPOSIZIONI

exhibitions

Felix Ravenna

6

Domus dei Tappeti di Pietra

9



#### MUSICA

music

Domenico Baccarini  
Una meteora del primo '900

10

Felice Casorati  
Dipingere il silenzio

12



Musica fra i mosaici

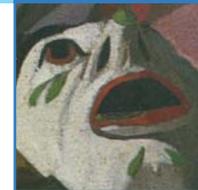
14

#### EVENTI

events

Anteprima Ravenna Festival 2007  
"La Pietra di Diaspro"

16



#### ANIMAZIONI & RASSEGNE

entertainment & events

Giardini in festa

18

#### SOLO A RAVENNA

only in Ravenna

Mosaico: lo splendore continua

20

E ANCORA...  
More...

22



#### TERRITORIO

territory

Il verde un tesoro da scoprire

24



Ravenna in bici

#### RAVENNA NASCOSTA

hidden Ravenna

Sotto il segno dell'acqua

25



#### ITINERARI

itineraries

Via Cavour e dintorni

26

#### ILLUSTRI VIAGGIATORI

illustrious travellers

Lord Byron

27



#### RAVENNA LETTERARIA

literary Ravenna

Dolce ora del crepuscolo

27

RAVENNAINFO  
Ravennainfo

28





# FELIX RAVENNA

## La croce, la spada, la vela

### Felix Ravenna: the cross, the sword, the sail

Tavoletta in avorio | Milano, Castello Sforzesco | Inizio VII° sec. d.C.

Quando si parla di V e VI secolo, la mente corre alla caduta dell'Impero d'Occidente, ad un'epoca di crisi economica e guerre, d'invasioni e saccheggi, di devastazioni materiali e ingenti perdite della memoria per quell'Impero che aveva dominato il mondo per oltre quattro secoli. Eppure, quel periodo non fu affatto così buio e - anche in Occidente - non mancarono ampi squarci di luce. Per non parlare di Bisanzio, la nuova Roma, la capitale dell'Impero d'Oriente che sarà grande e sfavillante ancora per mille anni e cadrà sotto i colpi degli Ottomani solo nel 1453.

Il cono d'ombra che avvolse nel V e VI secolo larga parte dell'Occidente fu l'epoca d'oro di Ravenna. Paradossi della storia. Ma fino ad un certo punto. Perché lo splendore di Ravenna in epoca tardoantica si deve proprio alla sua posizione geografica, sul mare, e al suo rapporto particolare con l'Oriente e con Bisanzio. E così, per diversi secoli, anticipando Venezia, grazie al suo porto, Ravenna fu capitale e regina sulle due sponde dell'Adriatico. Se dopo la furiosa guerra contro Cartagine, Roma poté parlare di *Mare Nostrum* a proposito del Mediterraneo, così Ravenna avrebbe potuto fare altrettanto per alcuni secoli in relazione al "suo" Adriatico.

Questa vicenda affascinante - raccontata dalla mostra *Felix Ravenna* allestita da RavennAntica e dal Comune di Ravenna nel complesso di San Nicolò a partire dal 10 marzo - comincia

naturalmente nel 402 dopo Cristo, quando l'imperatore Onorio Flavio, insidiato dai Visigoti, decide di trasferire la corte da Milano alla più defilata e protetta Ravenna. Siamo al declino dell'Impero. Ravenna invece decolla. Tra gli interlocutori, l'Africa e Bisanzio, il Medio Oriente e, più vicina, l'area dell'alto Adriatico. Qui si trova una serie di città importanti fin dall'età romana, a cominciare da Aquileia, alla quale Ravenna ora si sostituisce come primo porto commerciale. Scettro che terrà finché il porto di Classe non finirà per insabbiarsi per poi scomparire.

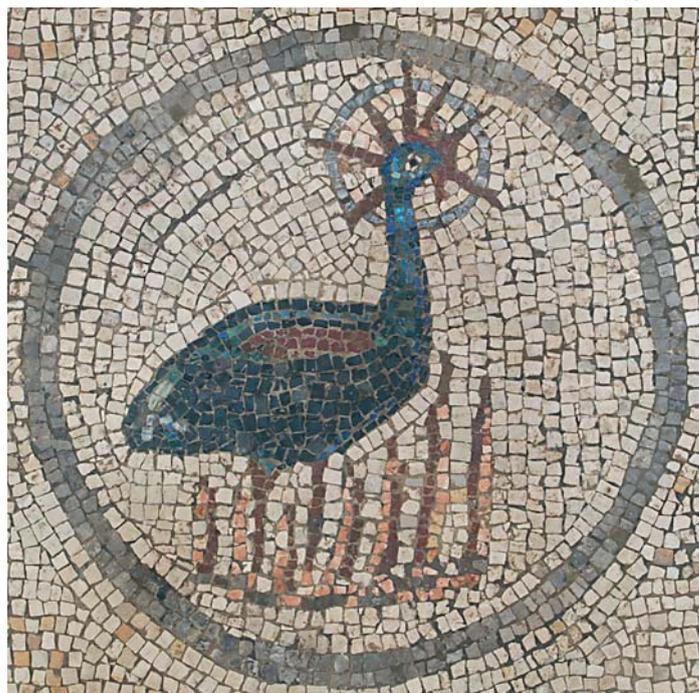
*Felix Ravenna* è il secondo capitolo espositivo dedicato all'epoca d'oro di Ravenna. Se nel primo - *Santi Banchieri Re* - la prospettiva della rappresentazione era terrestre, questa volta protagonista assoluto è il mare, veicolo fondamentale della potenza ravennate e *trait d'union* fra la città egemone e gli altri centri della costa. Ne danno testimonianza le rotte commerciali, alle quali fanno riferimento Cassiodoro (egli racconta che dall'Istria giungevano a Ravenna vino ed olio già al tempo di Teodorico) e Agnello storico. Evidenti sono poi i rapporti nel campo dell'artigianato storico-artistico, incentrato soprattutto sui mosaici. L'alto Adriatico diviene fin dal V secolo una delle aree di più intensa attività edificatoria di nuovi edifici ecclesiastici, con le decorazioni in scultura e mosaico. E nel secolo successivo si assiste ad una sorta di competizione tra le ► 8

**W**hen speaking of the 5th and 6th centuries, the mind conjures up images of the fall of the western empire, a period of economic crisis and wars, invasions and plunder. However in this Dark Age, even the west had some sources of illumination, the greatest of which was Byzantium, capital of the Eastern Empire, which would remain grand and glistening for another thousand years. The shadow cast over a large part of the west was instead the golden age of Ravenna a paradox of history but only up to a certain point because the splendour of the city in late antiquity is owed to its geographical position on the sea and its special relationship with the east and with Byzantium. Anticipating Venice, the advantage of having a port made Ravenna the capital and queen of the two coasts of the Adriatic. Just as Rome could speak of *Mare Nostrum* in reference to the Mediterranean after the furious war with Carthage, so Ravenna could speak of the Adriatic for some centuries in reference to 'its' Adriatic.

These fascinating events told by the exhibition *Felix Ravenna* organised by RavennAntica and the Municipality of Ravenna in the San Nicolò complex which opens on 10 March starts of course in the year AD 402 when the emperor Honorius Flavius decides to transfer the court from Milan to the more fortified and protected Ravenna. It is the time of imperial decline. Ravenna in contrast is gaining strength. ▶ 8



Coppia di fibule in argento  
Museo Civico di Castelbolognese | V° sec. d.C.



Mosaico con raffigurazione di fenice  
Museo paleocristiano di Aquileia | IV° sec. d.C.



Cippo funerario con immagine di classario | Magazzini Soprintendenza Archeologica dell'Emilia-Romagna | metà I° sec. d.C.

**FELIX RAVENNA:**  
La croce,  
la spada, la vela

Felix Ravenna

**Complesso di San Nicolò**

Via Rondinelli | Ravenna | [www.felixravenna.it](http://www.felixravenna.it)

**dal 10 marzo al 7 ottobre 2007**  
**from 10 March to 7 October 2007**  
aperto tutti i giorni dalle 10.00 alle 18.30  
open everyday from 10.00am to 6.30pm

**Intero/full admission € 3.50 | Ridotto/reduced admission € 2.50**

**Gruppi adulti (min. 15 persone)/adult groups (min. 15 persons) € 1.50**  
**Scolaresche/school children € 1.00**

**Visite guidate a pagamento su prenotazione**  
paid guided tours by appointment

**Felix Ravenna + Domus dei Tappeti di Pietra**

**Biglietto cumulativo/combined ticket**  
**Intero/full admission € 6.00 - Ridotto/reduced admission € 4.50**  
**Gruppi adulti (min. 15 persone)/adult groups (min. 15 persons) € 2.00**  
**Scolaresche/school children € 1.50**

città di questo territorio e tra le élite che le governano per la realizzazione di basiliche sempre più ampie e più ricche di decorazioni.

I legami fra Ravenna e l'alto Adriatico sono fissati anche in leggende e opere d'arte, di cui restano le tracce. È il caso della *cassetta di Pola*, che racconta il pellegrinaggio a Roma di una coppia istriana oppure potrebbe rappresentare Galla Placidia con il figlio Valentiniano III. C'è poi il reliquiario della chiesa di Sant'Eufemia a Grado, con i santi "titolari" delle reliquie, tra i quali spicca il nome di San Severo, vescovo ravennate del IV secolo. E come non ricordare che il grande vescovo Massimiano - rappresentato in San Vitale - era originario dell'Istria.

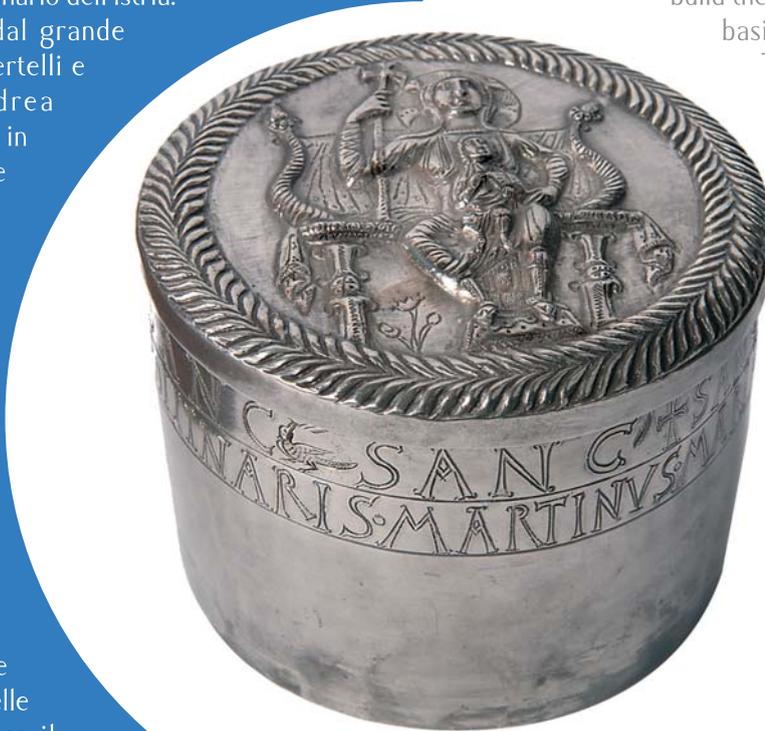
La mostra - curata dal grande medievalista Carlo Bertelli e dal professor Andrea Augenti - è suddivisa in più sezioni e prende le mosse dalla illustrazione dei legami commerciali e politici, culturali e artistici fra Ravenna e le altre città alto adriatiche: Torcello, Grado, Aquileia, Pola, Parenzo. Una seconda sezione riguarda oggetti d'arredo di grande pregio appannaggio delle élite, fra i quali spicca il *Tesoretto di Classe* ovvero i sette cucchiari e il piatto d'argento ritrovati negli scavi di due anni fa. In

mostra sono anche nuovi mosaici provenienti dalla basilica di San Severo a Classe, accuratamente restaurati. Una sezione particolarmente significativa è dedicata ai commerci. È ricostruito anche un magazzino d'epoca teodericiana per la conservazione delle derrate, rinvenuto nel porto di Classe negli scavi del 2005. Numerosi reperti sono poi impiegati per illustrare l'artigianato artistico d'ambito ecclesiastico e per raccontare l'alto tasso di militarizzazione di queste società. Insomma, un'epoca di croce e di vela, ma anche di spada, come racconta l'evocativo sottotitolo di *Felix Ravenna*, nuovo felice evento espositivo di RavennAntica, tutto da scoprire.

The city acquires great political importance, extends its territory, number of inhabitants and buildings. Commerce and cultural relations of an international nature begin with Africa, Byzantium, the Middle East and closer to home, the northern Adriatic of which Ravenna has become the main commercial centre. Evidence of this can be found in reference made by Cassiodorus and the historian Agnello to the trade routes. Also evident are relations in the field of historical-artistic artisan trades concerning mainly mosaics. From the 5th century the northern Adriatic became one of the areas with the most intense construction of church buildings and in the following century there is a kind of competition between the cities of this land to build the largest and most richly decorated basilicas.

The exhibition under the curatorship of the great medieval expert Carlo Bertelli and professor Andrea Augenti is divided into a number of sections and starts with the illustration of commercial, political, cultural and artistic connections between Ravenna and the other cities of the Adriatic such as Torcello, Grado, Aquileia, Pola and Parenzo. A second section concerns furnishings and articles of great value belonging to the élite, an outstanding example of which is the *Tesoretto di Classe*, seven silver spoons and a silver plate found two years ago in Classe.

The exhibition also contains some new mosaics from the basilica of San Severo in Classe, which have been carefully restored. An especially important section is devoted to commerce with displays of amphorae and other ceramics from the port of Classe. A warehouse from Theodoric's period has also been reconstructed for keeping commodities discovered in Classe during the excavations of 2005. Numerous finds have been used to illustrate the artistic work of artisans in the ecclesiastical field and the high level of militarization of this society. In brief, it was a time for the church, the sail and also the sword as suggested by the evocative subtitle of *Felix Ravenna*, a new felicitous exhibition event of RavennAntica, all to be discovered.



Reliquiario in argento  
Tesoro della Basilica di Grado | VI° sec. d.C.



# DOMUS DEI TAPPETI DI PIETRA

La luce del mosaico squarcia la terra

The House of Stone Carpets  
Mosaics shine through the ground

La Domus dei Tappeti di Pietra è uno dei più importanti siti archeologici italiani scoperti negli ultimi decenni. Nel 1993, tecnici e operai intenti ai lavori di costruzione di un garage sotterraneo in Via D'Azeglio, nel centro di Ravenna, si sono imbattuti in una scoperta eccezionale: i resti risalenti a varie epoche storiche della città e, in particolare, quelli di una dimora signorile di epoca bizantina, con bellissimi mosaici. Il palazzetto bizantino è diventato Domus dei Tappeti di Pietra, denominazione coniata dalla geniale intuizione di Federico Zeri, un sito permanente gestito dalla Fondazione RavennAntica. Collocata all'interno della settecentesca Chiesa di Santa Eufemia, in un vasto ambiente sotterraneo situato 3 metri sotto il livello stradale, la Domus è costituita da 14 ambienti pavimentati con mosaici policromi e marmi, per un'estensione di oltre 700 metri quadrati.

Di particolare interesse e bellezza i mosaici decorati con elementi geometrici, floreali e figurativi ritenuti unici, come nel caso della *Danza dei Geni delle Quattro Stagioni*, rarissima rappresentazione che mostra i Geni danzare in cerchio o come per la figura del *Buon Pastore*, ritratto in una versione differente dall'usuale rappresentazione cristiana. La Domus dei Tappeti

di Pietra è stata inaugurata dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi nell'ottobre del 2002 ed insignita del Premio Bell'Italia 2004. In pochi anni ha già ospitato oltre 250.000 visitatori.

In 1993 workers involved in the construction of an underground garage in the centre of Ravenna came across an exceptional find when they unearthed beautiful mosaics dating from various historical periods of the city and in particular those of an aristocratic residence of the Byzantine period.

The small Byzantine palace became known as the *Domus dei Tappeti di Pietra* (House of Stone Carpets), now a permanent site accessible through the eighteenth century church of *Santa Eufemia*, in a vast subterranean room located 3 metres below street level and managed by the *Fondazione RavennAntica*. The house consists of 14 rooms paved with polychrome mosaics and marbles covering more than 700 square metres. Opened in 2002 by the President of the Republic of Italy and awarded the *Bell'Italia* prize in 2004, it has been visited by more than 250,000 persons over few years.



## DOMUS DEI TAPPETI DI PIETRA

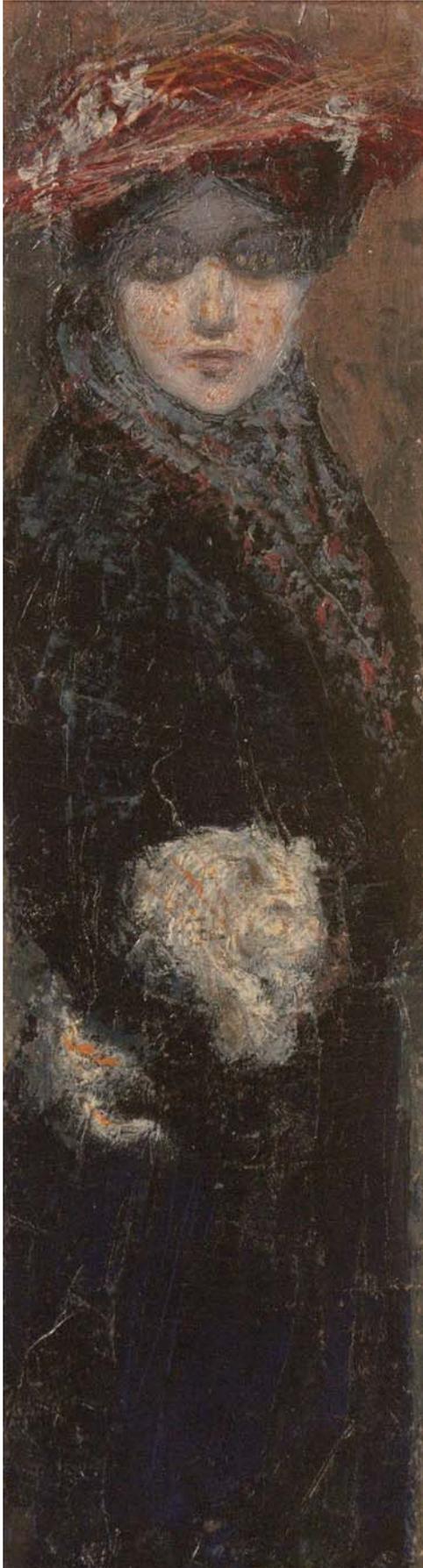
Via Barbiani - ingresso Chiesa di Sant'Eufemia | Ravenna | Tel. 0544.32512

aperto tutti i giorni dalle 10.00 alle 18.30 | il sabato dalle 10.00 alle 16.30  
open everyday from 10.00am to 6.30pm | on Saturdays from 10.00am to 4.30pm

Intero/full admission € 3.50 | Ridotto/reduced admission € 2.50  
Ingresso gratuito per i bambini fino a 10 anni/admission free for children aged up to 10

Gruppi (min. 15 persone)/groups (min. 15 persons) € 1.50 - Scolaresche/school children € 1.00  
Visite guidate a pagamento su prenotazione/paid guided tours by appointment

info



*La tentatrice, s.d. [1904 c.],  
Faenza, Pinacoteca Comunale*

# DOMENICO BACCARINI

## una meteora del primo novecento

DOMENICO BACCARINI  
a "meteor" of the early 1900s

**D**omenico Baccharini (1882-1907) fu un artista dallo straordinario talento, prematuramente scomparso all'età di soli ventiquattro anni. Il suo lavoro si colloca tra simbolismo e liberty, all'interno delle grandi correnti artistiche del primissimo Novecento: sono presenti inflessioni prossime al divisionismo di Segantini e al realismo di Pellizza da Volpedo, con accenti estremamente moderni che quasi preannunciano le elaborazioni cromatiche di Severini, Balla, Boccioni. Ha dato il nome al cosiddetto "cenacolo bacchariniano", un gruppo di intellettuali e di artisti che amavano ritrovarsi la sera, a Faenza, nel retrobottega della madre di Baccharini, a discutere di arte, letteratura, musica, e ad esercitarsi nella pratica della scultura, del disegno e della xilografia: la poetica e lo stile inconfondibile di Baccharini lasciarono importanti segni nel lavoro di Drei, Gatti, Nonni, Rambelli, Toschi, solo per citare alcuni dei nomi più significativi di questo "cenacolo".

Il MAR - Museo d'Arte della città di Ravenna - propone un'antologica, a cura di Claudio Spadoni, con le opere più importanti dell'artista faentino, circa un centinaio di pezzi tra dipinti, sculture e disegni. Viene esposto dopo quasi cinquant'anni di assenza dalle sedi espositive il grande trittico *L'umanità dinanzi alla vita* (1904-1906), opera rimasta incompiuta, restaurata in occasione di questa antologica. Per la scultura invece vengono proposti gessi e terrecotte che hanno fatto la sua fortuna critica, tra cui la serie dedicata alla "Bitta", la sfortunata e bellissima compagna che condivise con lui la sua avventura artistica, ritratta sovente con la figlioletta Maria Teresa, a cui Baccharini dedicò molti lavori. E poi i tanti ritratti, i paesaggi romagnoli e gli scorci veneziani. La mostra fornisce anche l'occasione per l'uscita del catalogo generale dei dipinti e delle sculture, a cura di Stefano Dirani e Claudio Spadoni, con circa 250 pezzi pubblicati, e con un'appendice dedicata ad oltre un centinaio di disegni provenienti dalle collezioni comunali di Faenza. L'iniziativa del MAR si inserisce all'interno delle celebrazioni del primo centenario della morte di Baccharini, che vedono protagonisti anche il MIC Museo Internazionale delle Ceramiche e la Pinacoteca Comunale di Faenza, con due esposizioni dedicate rispettivamente al cenacolo bacchariniano e alla produzione grafica. In occasione delle mostre, è stato girato un film dal titolo *Il germe del melograno*, dedicato all'epoca e alla breve vita di Baccharini, che verrà proiettato in anteprima nazionale a Faenza, presso il Cinema Sarti, il 23 aprile alle ore 20.30 ed il 25 aprile alle ore 17.00, mentre a Ravenna la proiezione avrà luogo il 3 maggio alle ore 20.30 presso il Cinema City.



La Bitta che allatta Maria Teresa, s.d. [1904], Faenza, Pinacoteca Comunale



## DOMENICO BACCARINI

una meteora  
del primo novecento

DOMENICO BACCARINI  
a "meteor" of the early 1900s

info

### MAR - Museo d'Arte della città di Ravenna

Via Roma, 13 | Ravenna | Tel. 0544.482356

dal 25 febbraio al 3 giugno 2007 | from 25 February to 3 June 2007

martedì - domenica: 9.00 - 19.00 | Tuesday - Sunday: 9.00am - 7.00pm

venerdì: 9.00 - 21.00 | Friday: 9.00am - 9.00pm

lunedì chiuso | closed on Monday

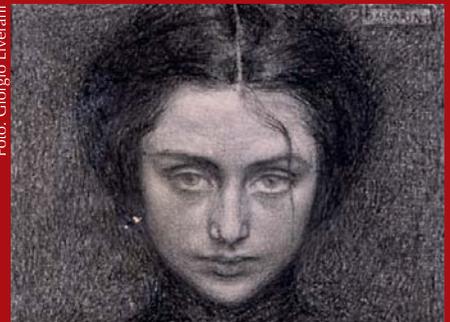
Intero/admission € 6.00 | Ridotto/reduced admission € 3.00

Agevolazioni per studenti e scolaresche/special admission prices for students and school children  
Visite guidate su prenotazione/paid guided tours by appointment (Tel. 0544.482487)

Felice Casorati + Domenico Baccharini

Biglietto cumulativo/combined ticket € 9.00

**D**omenico Baccharini (1882-1907) was an artist of extraordinary talent who died at the early age of twenty-four. His work lies between symbolism and liberty, within the major artistic currents of the nineteenth century: from the divisionism of Segantini to the realism of Pellizza da Volpedo, with features that foreshadow Severini, Balla, Boccioni. His name is given to the so-called "cenacolo baccariniano", a group of intellectuals and artists that met in Faenza to discuss art, literature and music and to practise the arts of sculpture, drawing and xylography. The unmistakable style of Baccharini left its mark in the work of Drei, Gatti, Nonni, Rambelli and Toschi just to mention a few of the more important artists. The MAR will exhibit an anthological collection, organized by Claudio Spadoni, with about one hundred works including paintings, sculptures and drawings. After almost fifty years of absence, the unfinished triptych *L'umanità dinanzi alla vita* (1904-1906) which has been restored for this exhibition, will be



Ritratto di donna (Bitta), s.d. [1903 c.], Ravenna, Museo d'Arte della città

on display. In the field of sculpture plaster and terracotta works will be on show including the series dedicated to the "Bitta", the unfortunate and beautiful partner depicted with the daughter Maria Teresa, to whom Baccharini dedicated many of his works. Then there are the portraits, landscapes of Romagna and scenes of Venice. The exhibition is accompanied by the general catalogue of the paintings and sculptures edited by Stefano Dirani and Claudio Spadoni, with about 250 pieces published and with an appendix devoted to the municipal collections of Faenza. The scheme of the MAR occupies a place in the celebrations for the first centenary of the death of Baccharini, together with the exhibitions at the International Ceramics Museum and the Municipal Picture Gallery of Faenza.

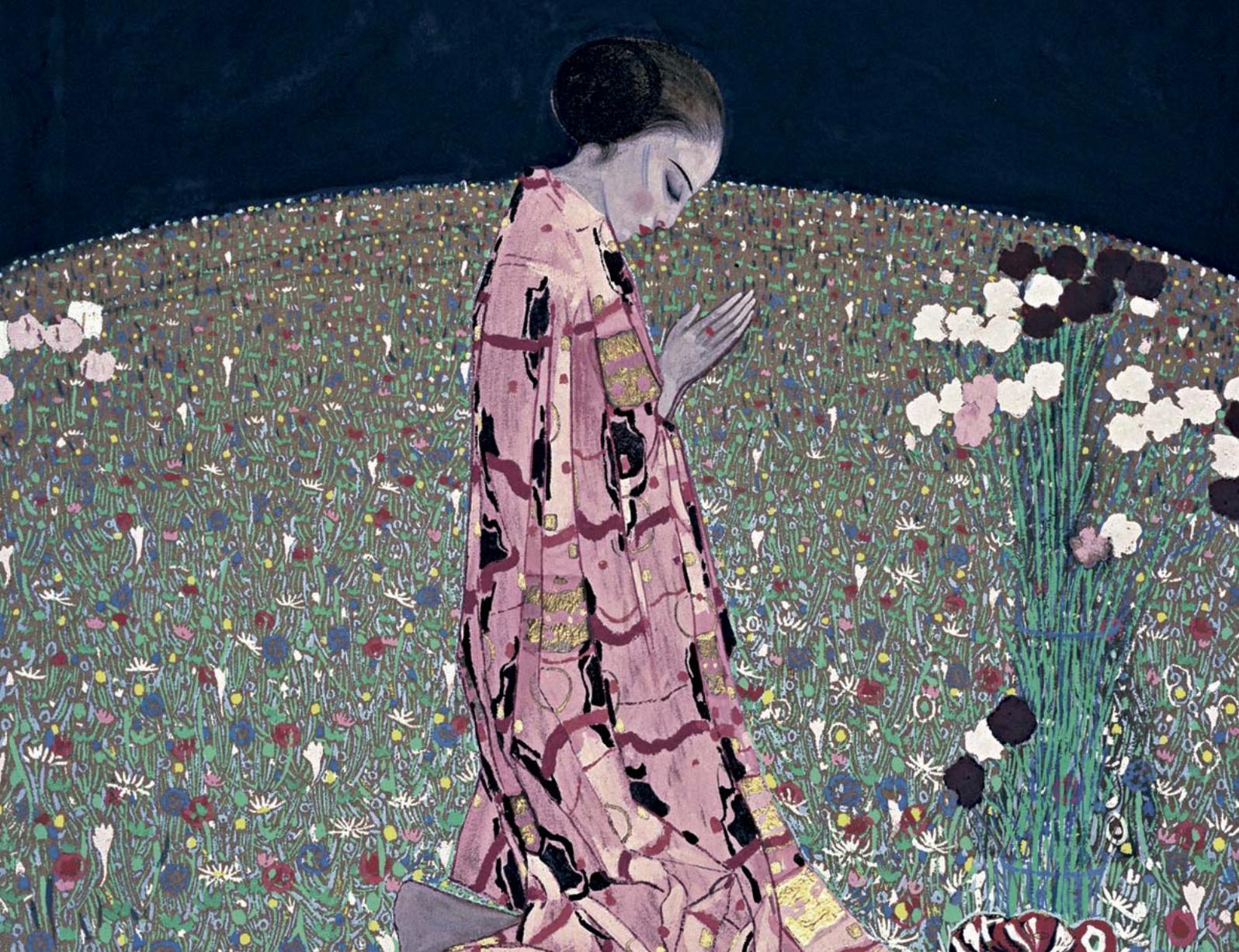


Foto: Maurizio Brenzoni

*La Preghiera*, 1914, Verona, Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea Palazzo Forti

# FELICE CASORATI dipingere il silenzio

FELICE CASORATI  
painting silence

La mostra antologica allestita presso il Museo d'Arte della città di Ravenna intende rendere omaggio ad uno dei grandi protagonisti dell'arte moderna italiana: Felice Casorati (Novara 1883 - Torino 1963). Attraverso la selezione di oltre un centinaio di opere si ripercorre l'avventura dell'artista, torinese d'adozione, che ha attraversato alcune delle principali

correnti del XX secolo: secessione, metafisica, classicismo e realismo magico. Queste infatti sono le principali fasi poetiche che hanno caratterizzato la lunga carriera di Casorati che ha saputo tradurre in modo esemplare e personalissimo le più significative istanze della prima metà del secolo, con una rigorosa attenzione alla struttura compositiva, alla misura e all'armonia dei valori plastici e cromatici. Gli esordi vicini all'esperienza simbolista sono riconoscibili nel *Ritratto della sorella Elvira*, esposto alla Biennale di Venezia del 1907 e considerato il "suo primo quadro", oppure ne *La preghiera* (1914), in cui emerge lo studio della sofisticata pittura di Klimt. Nelle opere della maturità, come nel ritratto di *Silvana Cenni* (1922), uno dei capolavori indiscussi della prima metà del XX secolo, il dettaglio decorativo viene sostituito da un preciso disegno e da un rigore formale ispirato alla pittura quattrocentesca, in particolare a Piero della Francesca. I ritratti femminili dai lineamenti affilati ed eleganti sono colti in interni misteriosi in cui domina una dimensione atemporale, come ne *La donna*



Mele (Le mele) sulla "Gazzetta del Popolo", 1928, Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna

e l'armatura (1921). Particolare attenzione Casorati dedica alle nature morte: scodelle, frutta, uova, semplici oggetti quotidiani diventano materializzazione dei sentimenti umani, con una pittura sobria, severa, in uno spazio prospettico sottolineato da un assoluto equilibrio cromatico. A partire dal 1928 la malinconica freddezza lascia spazio ad un disegno più fluido e ad una ricerca cromatica più intensa, dando ai dipinti nuove implicazioni emozionali, evidenti in opere come *Vocazione* (1939): parafrasando le parole dell'artista, dagli anni Trenta la composizione, che prima aveva una funzione architettonica diviene raccordo compositivo, le figure non sono più monastiche e l'ambiente che le accoglie non è più claustrale.

La figura di Casorati fu centrale nella vita artistica italiana e fondamentale per il capoluogo piemontese: Casorati, con Piero Gobetti e Riccardo Gualino (imprenditore e collezionista) furono figure importanti per la vita culturale torinese del primo dopoguerra.

The anthological exhibition at the City Art Museum of Ravenna is intended to pay homage to one of the protagonists of modern Italian art, Felice Casorati (Novara 1883 - Turin 1963). A journey through about one hundred of his works traces the artistic progress of this artist from Piedmont, who has passed through some of the main currents of the 20th century: secession, metaphysics, classicism and magic realism. These are the principle poetic phases that have characterised the career of Casorati who was able to translate in an exemplary and personal way the most important currents of the first half of the century with an attentive approach to compositional structure, the calibration and harmony of plastic and chromatic values. The first examples of symbolism can be seen in the *Portrait of the sister Elvira* (1907), considered his first painting or in *The Prayer* (1914), in homage to the painting of Klimt. In his later works, for example in the portrait of *Silvana Cenni* (1922), one of the masterpieces of the first half of the 20th century, the decorative detail is substituted with a precise design and formal rigour, inspired by the painting of Piero della Francesca. His portraits of women are wrapped in mysterious interiors in which a timeless dimension pervades, as in *The Women and the Armour* (1921). This artist gives special attention to still life: bowls, fruit, eggs, simple daily objects become the materialisation of feelings, with a sober severe painting style in a perspective underlined by absolute chromatic equilibrium. From 1928 the melancholy coldness gives way to a fluidity and more intense search for chromaticism, giving his paintings new emotive implications which can be seen in works such as *Vocation* (1939).



>>  
**FELICE CASORATI**  
dipingere il silenzio

FELICE CASORATI  
painting silence

**MAR - Museo d'Arte della città di Ravenna**  
Via Roma, 13 | Ravenna | Tel. 0544.482356

**dal 1 aprile al 15 luglio 2007**  
**from 1 April to 15 July 2007**

martedì - domenica: 9.00 - 19.00  
Tuesday - Sunday: 9.00am - 7.00pm  
venerdì: 9.00 - 21.00 | Friday: 9.00am - 9.00pm  
lunedì chiuso | closed on Monday

**Intero/full admission € 6.00 | Ridotto/reduced admission € 5.00**

**A agevolazioni per studenti e scolaresche**

*special admission prices for students and school children*

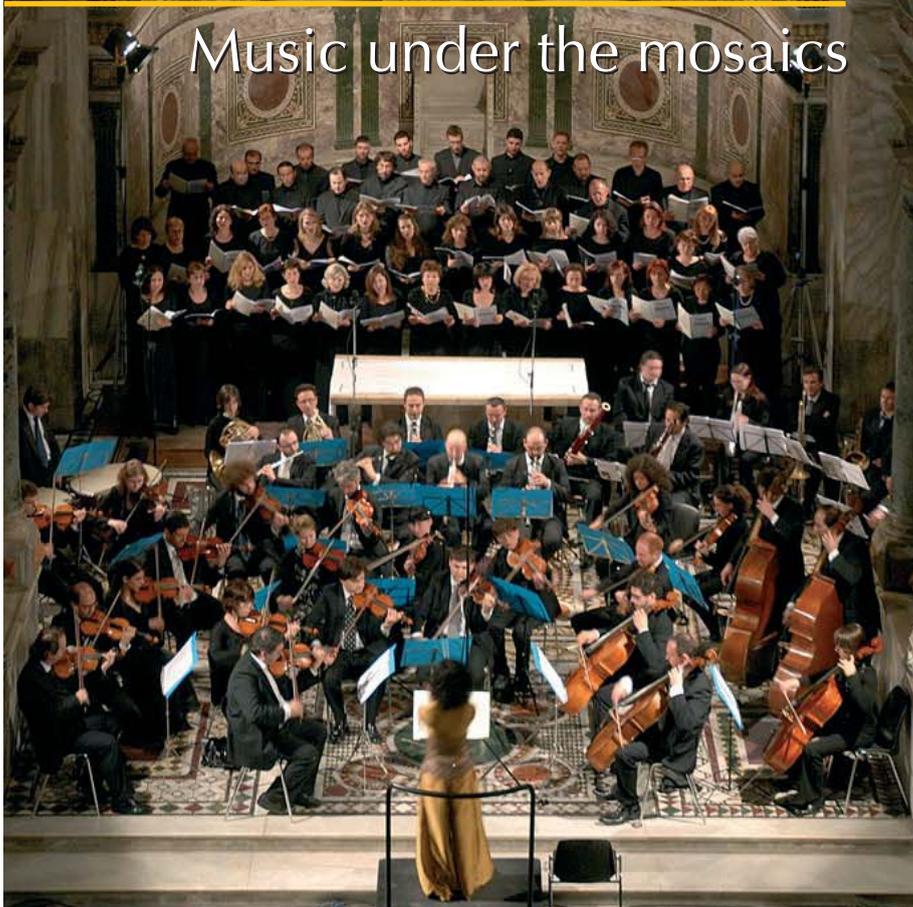
**Visite guidate su prenotazione/paid guided tours by appointment (Tel. 0544.482487)**

**Felice Casorati + Domenico Baccarini**  
**Biglietto cumulativo/combined ticket € 9.00**



# MUSICA fra i MOSAICI

Music under the mosaics



**D**allo *Stabat Mater* alla *Vergine degli Angeli*, il concerto di Pasqua previsto per il 5 aprile nella Basilica di San Vitale alle 21, propone una programma tutto italiano dedicato alle più belle pagine sacre per coro e orchestra. Ne saranno interpreti l'Orchestra Città di Ravenna, unitamente al Coro Schola Cantorum San Giacomo di Lugo e alla Corale Ebe Stignani di Bagnacavallo. Verranno eseguite musiche di autori noti al mondo intero come Puccini, con *Suor Angelica* e *Crisantemi*, Rossini con *l'Agnus Dei* dalla *Petite Messe Solennelle*, Perosi con la *Resurrezione*. La parte centrale del concerto è dedicata a Verdi con *La Vergine degli Angeli*, tratta dall'opera *La Forza del Destino* e *l'Ave Maria* tratta dall'*Otello*. Concluderà il programma una selezione delle più celebri pagine tratte dalla *Cavalleria Rusticana* di Mascagni di cui sarà interpretata, oltre al celebre intermezzo per sola orchestra, la più rinomata composizione operistica corale dedicata alla Pasqua per soprano, coro e orchestra: *Inneggiamo il Signore Risorto*. Direttore del concerto è Carlo Argelli, più volte esibitosi al fianco dell'Orchestra Città di Ravenna in programmi lirico sinfonici. Il concerto, a ingresso libero, è offerto alla cittadinanza dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna.

**F**rom the *Stabat Mater* to the *Vergine degli Angeli*, the Easter concert scheduled for 5 April in the Basilica of *San Vitale* at 9 pm, offers the most beautiful pages of Italian sacred music for choir and orchestra performed by the City Orchestra of Ravenna and the *Coro Schola Cantorum San Giacomo* of Lugo and the *Corale Ebe Stignani* of Bagnacavallo. The programme includes works by Puccini, Rossini and Perosi and the central part is dedicated to Giuseppe Verdi with a performance of his *La Vergine degli Angeli* from the opera *La Forza del Destino* and the *Ave Maria* from *Otello*. The programme will conclude with the most famous composition dedicated to Easter for soprano, choir and orchestra: *Inneggiamo il Signore Risorto*. Admission free.

## CONCERTI DI PASQUA

Easter concerts

**Basilica di Sant'Apollinare in Classe**  
domenica 1 aprile | ore 20.30

Sunday 1 April | 8.30pm

**Ingresso a pagamento**

admission by ticket only

Gioacchino Rossini (1792-1898)

*Stabat Mater* per soli coro e orchestra

London Youth Symphony Orchestra

London Symphony Chorus

Direttore: Paolo Olmi

Durante la serata consegna del

*Premio Nazionale Dante Alighieri*

per la Conservazione dei Beni Culturali

**Basilica di San Vitale**

giovedì 5 aprile | ore 21.00

Thursday 5 April | 9.00pm

**Ingresso gratuito/free admission**

[www.orchestracittadiravenna.it](http://www.orchestracittadiravenna.it)

info >>

## ANTICIPAZIONI ESTIVE

Summer previews

Nella magica atmosfera di San Vitale gli appuntamenti musicali proseguono nel corso dell'estate. *Ravenna Festival* presenta la rassegna di musica sacra *In Templo Domini* ([www.ravennafestival.org](http://www.ravennafestival.org)). Nei lunedì sera di luglio e agosto il 47° *Festival Internazionale di Musica d'Organo* ([www.festivalorganosanvitale.org](http://www.festivalorganosanvitale.org)) propone organisti di chiara fama accanto a giovani vincitori di concorsi organistici internazionali. Il matroneo di San Vitale, dove è collocato il prezioso organo Mascioni, ha ospitato negli anni organisti da tutto il mondo: le potenti suggestioni e le valenze evocative della sua musica fanno convergere in un unico e mirabile luogo il fascino della musica e del mosaico. E ancora: *Sotto le Stelle di Galla Placidia*, rassegna musicale in uno degli angoli più suggestivi della città, il sagrato di Santa Maria Maggiore, dal quale si ammira l'imponente architettura della Basilica.

## S A N V I T A L E

L'armonia dell'architettura e la bellezza dei suoi mosaici fanno di San Vitale uno dei monumenti più importanti dell'arte paleocristiana e bizantina. Inserita nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Unesco, la Basilica rivela un'influenza orientale: il nucleo centrale a pianta ottagonale sormontato da una cupola avvicina San Vitale alla Basilica di Santa Sofia a Costantinopoli.

Ciò che caratterizza San Vitale è la sua particolare spazialità interna, il suo slancio verticale. Il mosaico è parte integrante dell'architettura, sembra avvolgere il visitatore in una atmosfera allo stesso tempo magica e preziosa, ricca di forme e di simboli. Le decorazioni musive delle pareti e dell'abside catturano lo sguardo e realizzano una delle espressioni fondamentali dell'arte paleocristiana. La Basilica venne completata dall'imperatore Giustiniano che qui celebra la propria vittoria sugli Ostrogoti, lasciando il suo ritratto, quello della moglie Teodora e dei loro cortei. La dimensione artistico-politica e quella religiosa si uniscono e si celebrano in un trionfo dorato e luminoso, incorniciato da motivi decorativi di grandissima varietà cromatica. La Basilica è oggi luogo di culto ma anche sede di importanti manifestazioni culturali: Ravenna Festival, il Festival Internazionale di Musica d'Organo e le aperture serali estive di Mosaico di Notte.

The harmony of the architecture and the beauty of its mosaics make *San Vitale* one of the most important historic buildings of early Christian and Byzantine art and for this reason it is inscribed in the Unesco World Heritage List. An oriental influence is revealed in the Basilica by the central octagonal plan surmounted by a cupola, features similar to those of *Santa Sofia* in Constantinople. What makes *San Vitale* unique is the unusual arrangement of internal volumes which produce an upward thrust. The mosaics are an integral part of the architecture and they seem to wrap the visitor in an atmosphere that is magical, beautiful and full of forms and symbols at the same time. The mosaic decorations on the walls and apse capture the eye and represent a fundamental expression of early Christian art. The Basilica was completed by the emperor Justinian who celebrated his victory over the Ostrogoths here and left us portraits of himself, his wife Theodora and their retinues. The artistic, political and religious dimensions are united here in a golden luminous triumph of light, framed by decorative motives of great chromatic variety. Today the Basilica is used for worship but also the venue for important cultural events such as the *Ravenna Festival*, the *International Festival of Organ Music* and *Mosaics by Night* for which it is open during summer evenings.





# Anteprima RAVENNA FESTIVAL 2007

## Ravenna Festival 2007 Preview

**F**ulcro dell'edizione 2007 di Ravenna Festival sarà l'*OperaVideo Pietra di Diaspro*, nuova creazione del compositore Adriano Guarnieri e della regista Cristina Mazzavillani Muti. Il tema dell'opera, che trae origine dall'*Apocalisse* di Giovanni, viene poi declinato nel corso dell'articolato e denso cartellone, che inizia proprio con *Le Apocalissi*, evento filosofico-teatrale che vede la presenza del filosofo Massimo Cacciari e dell'attrice-regista Elena Bucci. *Judicii Signum* è una composizione di Aleksandar Karlic, una rappresentazione musicale sul tema del Giudizio Universale visto dalle tre religioni del Libro (Cristiana, Ebraica e Musulmana). Altra opera in cartellone, in esclusiva per l'Italia, *Die Walküre* di Wagner per la regia di uno dei maggiori registi viventi, il lituano Eimuntas Nekrosius. Prestigiosa come sempre la sezione riservata alle grandi orchestre e ai grandi direttori: Riccardo Muti dirigerà tre concerti, con i Wiener Philharmoniker, alla guida dell'Orchestra Giovanile "Luigi Cherubini" affiancata dall'Orchestra Giovanile Italiana e sul podio dei complessi del Maggio Musicale Fiorentino; Daniel Barenboim dirigerà la Staatskapelle di Berlino e Wayne Marshall tornerà alla guida della Cherubini, con un programma interamente

dedicato a Gershwin. Il versante musicale è poi completato da altre proposte, che vanno dalla musica sacra nelle basiliche bizantine ai concerti cameristici affidati a grandi solisti, fino agli appuntamenti legati al jazz, al pop, alla canzone d'autore e alle musiche popolari di tradizione. Tra questi citiamo i jazzisti Stefano Bollani e Pat Metheny, quest'ultimo in duo con Brad Mehldau; Paolo Conte e i Jethro Tull di Ian Anderson, leggenda vivente del rock. Per la danza: *Swan Lake*, del geniale coreografo-regista Matthew Bourne. Molti sicuramente ricorderanno la citazione cinematografica di *Swan Lake* nella scena finale del film di Stephen Daldry *Billy Elliot* dove Adam Cooper impersona Billy, ormai adulto; Merce Cunningham Dance Company, storica compagnia statunitense di uno dei padri fondatori della *Modern Dance*; il *Gala-Performance* di Alessandra Ferri e Roberto Bolle e l'ultimo spettacolo di Joaquin Cortés, il più amato *bailaor* di flamenco moderno. Ambrogio Sparagna, etnomusicologo, custode dell'espressività della musica popolare italiana, proporrà due progetti: l'esperienza della *Notte della Taranta*, che Ravenna Festival innesterà sulla tradizione popolare del ballo 'liscio' e l'inedito *Dante cantato*, con ospiti di eccezione come Giovanni Lindo Ferretti.



Foto: Bill Cooper

Matthew Bourne's Swan Lake



Foto: Monika Rittershaus

Daniel Barenboim



Foto: Michael Wilson

Pat Metheny e Brad Mehldau

The heart of Ravenna Festival 2007 will be the video opera *Pietra di Diaspro*, a new creation by composer Adriano Guarnieri and director Cristina Mazzavillani Muti. The opera's theme based on the *Apocalypse* of St. John inspires the eclectic, dense programme, which begins with *Le Apocalissi*, a philosophical-theatrical event that will witness the presence of philosopher Massimo Cacciari and actress-director Elena Bucci. Another opera to look forward to is Wagner's *Die Walküre* directed by a major living director, the Lithuanian Eimuntas Nekrosius. The section reserved for leading orchestras and directors is as prestigious as ever with Riccardo Muti, Daniel Barenboim, the *Wiener Philharmoniker* and ensembles from *Maggio Musicale Fiorentino*. Musical events are then completed by other proposals numbering sacred music performed in basilicas and chamber orchestra concerts entrusted to leading soloists, besides jazz, pop and song writers' performances. These will include the jazz musicians Stefano Bollani and Pat Metheny (the latter will form a duet with Brad Mehldau), Paolo Conte and Ian Anderson's Jethro Tull. The dance section envisages *Swan Lake* by brilliant choreographer-director Matthew Bourne. Many will doubtless recall the reference in the final scene of *Billy Elliot* when Adam Cooper plays Billy, the adult; the Merce Cunningham Dance Company - a historical company from the United States formed by one of the founding fathers of Modern Dance; Alessandra Ferri and Roberto Bolle's *Gala-Performance* and the latest show by Joaquin Cortés, the best loved modern flamenco "bailaor". Ambrogio Sparagna, guardian of Italian folk music's expressiveness, will then propose two projects: the exhilarating experience of the *Notte della Taranta* that Ravenna Festival will insert in the popular tradition of "liscio" (ballroom dancing) and the original *Dante cantato*, a first-time ever.



## RAVENNA FESTIVAL 2007

Ravenna Festival  
2007

dal 1 giugno al 22 luglio 2007  
from 1 June to 22 July 2007

Prevendite biglietti/tickets presale: dal 16 aprile/from 16 April  
Biglietteria/ticket office  
Teatro Alighieri | Via Mariani, 2 | Ravenna  
Tel. +39.0544.249244 | Fax +39.0544.215840 | tickets@ravennafestival.org

Orari biglietteria/ticket office open hours  
dal lunedì al sabato: 10.00 - 13.00  
from Monday to Saturday: 10.00am - 1.00pm  
giovedì: 16.00 - 18.00  
Thursday 4.00pm - 6.00pm

Programma e prevendite on-line/programme and ticket sales  
on line: [www.ravennafestival.org](http://www.ravennafestival.org)

# GIARDINI IN FESTA

## Festive Gardens



Il Giardino Pubblico di Ravenna è uno spazio verde nel cuore della città che si estende dietro le armoniose architetture della Basilica di Santa Maria in Porto e della Loggetta Lombardesca, a poca distanza dalla Porta Nuova, che secondo alcuni sarebbe stata disegnata dal Bernini. Fino agli anni Trenta l'area era adibita a ippodromo e proprio davanti alla Loggetta era stato costruito un campo di calcio. Su questo campo disputò un allenamento con la squadra locale la nostra nazionale di calcio prima della partita inaugurale del Comunale di Bologna (29 maggio 1927), opera di Giulio Ulisse Arata che alcuni anni più tardi avrebbe trasformato tutta la zona in giardino pubblico (a Bologna vinsero gli "azzurri" per 2 a 0). Arata progettò anche lo *Chalet*, che oggi ospita un bar, e pensò il Giardino come orto botanico: lo dimostra la straordinaria varietà delle piante che ancora oggi si possono ammirare. Alla fine dell'Ottocento attorno all'ippodromo correva anche una pista di legno con curve sopraelevate per le gare ciclistiche. In questo giardino si concluse la seconda tappa del Giro d'Italia del 1931, vinta da Learco Guerra, che indossava la maglia rosa di *leader* della classifica istituita per la prima volta proprio in questa edizione del Giro. Dal giugno del 1980 all'interno del Giardino è stato realizzato il Planetario, una moderna struttura scientifica che racconta le meraviglie dell'astronomia e promuove diverse iniziative

culturali, a sostegno dell'ecologia e della tutela dell'ambiente e del cielo stellato. La Loggetta Lombardesca (inizio sec. XVI), che come scrisse Santi Muratori "fa bella prospettiva sul giardino pubblico", apparteneva al monastero di Santa Maria in Porto. E' detta lombardesca perché vi lavorarono in prevalenza marmorari lombardi. Attualmente ospita il MAR - Museo d'Arte della città, sede di prestigiose stagioni espositive, di una importante Pinacoteca, di una collezione di mosaici realizzati da cartoni di artisti contemporanei di proprietà della Provincia, della Camera di Commercio e del Rotary Club di Ravenna. Al MAR si trova anche la famosa



Mosaico di Antonio Rocchi su cartone di Marc Chagall | MAR

statua di Guidarello Guidarelli, opera di Tullio Lombardo (1525).

Recentemente sono stati realizzati nel giardino, a cura degli Amici della Cardiologia, tre percorsi ginnico sportivi che partono nei pressi dello *Chalet* e sono caratterizzati da diversi gradi di impegno. I percorsi sfruttano come segmento comune la grande scalinata di sasso. Il percorso più facile è adatto anche per persone cardiopatiche, il percorso medio è calibrato per persone sane, ma non allenate, infine il percorso più impegnativo (790 metri) è riservato a persone sane e allenate. Il Giardino ospita diverse manifestazioni, tra le quali *I Giardini di Pasqua*, che offrono alla città ed ai visitatori occasioni di svago in un ambiente in cui si fondono armoniose architetture e suggestivi scenari naturali.



Il Festival delle Biglie

**T**he public gardens of Ravenna cover a large area extending from behind the Basilica of *Santa Maria in Porto* and the *Loggetta Lombardesca*. Until the nineteen thirties the area was a race course and a football pitch had been built in front of the Loggetta. It was here that the Italian national football team trained before the inaugural match of the Bologna stadium (1927), the work of Giulio Ulisse Arata who later was to transform the entire area into a public garden which initially took the form of a botanical garden.

At the end of the eighteen hundreds there was also a racing track for cyclists which ran around the race course for horses. The Planetarium has stood inside the garden since June 1980. It is a scientific building that presents amazing facts about astronomy and promotes ecology for the protection of the environment and the starry sky.

The *Loggetta* (early 16th century) is called *lombardesca* because it was mostly marble workers from Lombardy that worked here. At the moment it contains the City Art Museum (MAR) and is a prestigious location for exhibition seasons. There is an important picture gallery and a collection of mosaics produced from cartoons by contemporary artists. A statue of Guidarello Guidarelli can also be seen at the MAR. Under the auspices of the "Friends of Cardiology", three athletic courses of varying difficulty have recently been created in the garden. Every year the garden is also host to the *Giardini di Pasqua* (Easter Gardens) event.



## PER I PIÙ PICCOLI...

### GIARDINI PUBBLICI

**Sabato 7 Aprile | ore 16.00**

Laboratori artistici del Museo d'Arte della città di Ravenna, ispirati alla mostra *Felice Casorati. Dipingere il silenzio*. A cura del MAR (Info: Tel. 0544.482042 - 482487)

**Sabato 7 e Domenica 8 aprile | dalle ore 16.00 alle 19.00**

*2° Festival delle Biglie*: Giochi, Corse e Tornei Piste di varia difficoltà, gare per tutte le età.

**Domenica 8 aprile**

**ore 15.00** - Folklore con Gruppo Folk Italiano "alla Casadei" diretto dal maestro Bruno Malpassi.

**ore 16.30** - *Un papà su misura*. Narrazione musicale animata per grandi e piccini. A cura dell'Istituzione Istruzione e Infanzia.

**Lunedì 9 aprile | ore 14.30**

Dagli anni '20 agli anni '50: Musica della Brass Band D.L.F. Faenza.

Il Mercatino equosolidale. Artigianato dal sud del mondo, a cura di Villaggio Globale di Ravenna.

**Martedì 10 aprile | ore 15.30**

Passaggiata fra le stelle, appuntamento al Planetario.

### LA CASA DELLE MARIONETTE

Vicolo Padenna, Ravenna

Aperto tutti i fine settimana di aprile dalle ore 10.00 alle 18.00. Info: Tel. 0544.483460.

#### Laboratori e Spettacoli nella Casa delle Marionette

Per grandi e piccini. A cura della Compagnia Teatro del Drago di Ravenna, spettacoli con la Compagnia Piccole Voci di Cesena.

Laboratorio *Fior di Pupazzi*: lunedì 9 e sabato 21 aprile ore 16.30.

Spettacolo *Un amico per Dragone*: sabato 14 aprile ore 20.30 e domenica 15 aprile ore 11.00 e ore 17.30.

### SE PER GIOCO I BAMBINI IN CITTA'...

**Lo sguardo e le mani dei bambini sull'arte e la natura. Laboratori, mostre, eventi.**

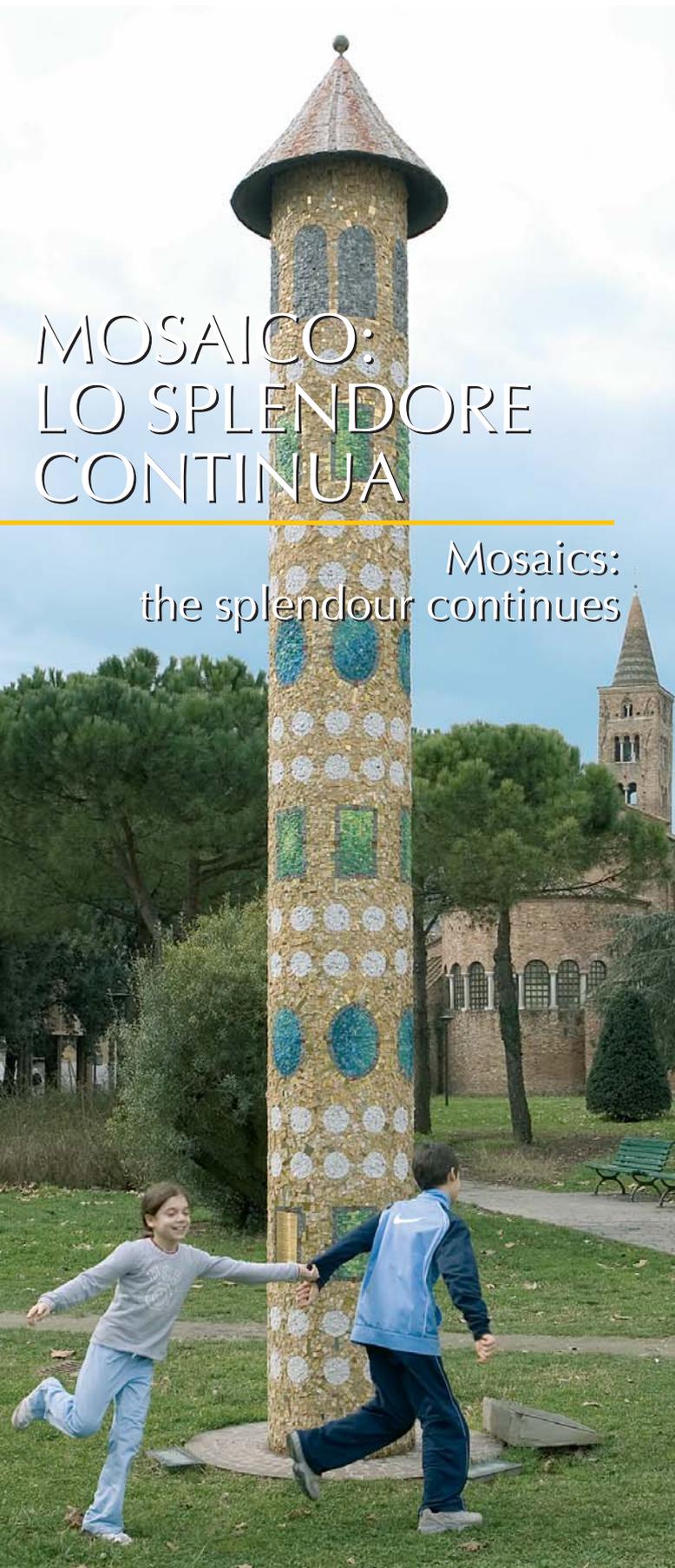
Dal 14 al 18 maggio 2007 esperienze ludiche, musicali, narrative, presentate con laboratori dei nidi e delle scuole dell'infanzia, rivolti a tutti i bambini per condividere insieme la ricchezza della cultura dell'infanzia maturata nei servizi educativi della città. Iniziative aperte a tutti nelle piazze e nei giardini di Ravenna: il 18 maggio laboratori ai Giardini Pubblici, condotti da insegnanti in collaborazione con il MAR, e in serata un evento spettacolo in Piazza del Popolo. E ancora: mostre presso lo Urban Center di via Cavour e alla Biblioteca Oriani per raccogliere le tracce della esperienza esplorativa e creativa dell'infanzia.



Ravenna Città Amica  
delle bambine e dei bambini

# MOSAICO: LO SPLENDORE CONTINUA

Mosaics:  
the splendour continues



La Torre di Gerusalemme | Giardini di Speyer

L'arte del mosaico in chiave moderna rappresenta un tratto caratteristico del fascino della città. Lo si deve al lavoro delle scuole e dei mosaicisti locali che nei laboratori e negli *atelier* hanno ripreso e rielaborato l'antica tecnica impiegata sin dai tempi di Galla Placidia, Teodorico, e Giustiniano. Il mosaico contemporaneo ha assunto negli anni una propria identità iconografica che va dalla realizzazione di quadri figurativi all'arredo urbano. Alla fine degli anni '50 il professor Giuseppe Bovini, docente di Archeologia Cristiana all'Università di Bologna, fu fautore del connubio fra la raffinata tecnica dei mosaicisti ravennati e la pittura. Bovini riuscì a convincere i migliori artisti di allora, da Afro a Chagall, da Saetti a Moreni e Vedova, tanto per citarne alcuni, a creare bozzetti di opere che furono realizzati a mosaico dalla scuola ravennate. Ne nacque la prima *Mostra dei Mosaici Moderni* (1959), oggi permanente al Museo d'Arte della città, che per la grande qualità delle opere e per il prestigio degli autori, resta una fra le più illustri testimonianze della produzione artistica della seconda metà del '900.

## LE TAPPE DEL MODERNO

Risalgono ai primi anni '40 del secolo scorso i mosaici parietali di scuola futurista che portano la firma dei maggiori maestri: Signorini, Rocchi, Morigi Berti, Focaccia e Musiani conservati nello spazio museale dell'ex Palazzo del Mutilato in piazza Kennedy.

Con il Parco della Pace in via Marconi, il mosaico diventa arredo urbano: un'esposizione permanente all'aperto di mosaici, realizzato nel 1984 su progetto di una commissione artistica presieduta da Giulio Carlo Argan, per iniziativa dell'Associazione Internazionale Mosaicisti Contemporanei. Qui si possono ammirare le opere, "tradotte" in tessere dai mosaicisti, di Paladino, Saetti, Carter, Coupe, Deru, Kournokhov, Mally, Rahir, Schaffrath.

Ispirata dalle torri della Gerusalemme Celeste, rappresentate nei mosaici bizantini delle basiliche di San Vitale e Sant'Apollinare in Classe, si erge nei Giardini Speyer un elemento musivo verticale su progetto di Enzo Pezzi, realizzato nel 2003 dagli allievi del Consorzio Provinciale di Formazione Professionale.

E' sempre di sapore orientale anche la grande fontana *Ardea Purpurea* in piazza della Resistenza, gemella di quella donata dalla città a Beirut. Progettata e realizzata nel 2004 da Marco Bravura con la collaborazione degli allievi del Consorzio Provinciale di Formazione Professionale. Alla "musa" del poeta Eugenio Montale, Dora Markus, sono dedicati sei pannelli nella piazza omonima a Marina di Ravenna. L'opera, è frutto della collaborazione fra gli



L'albero della vita | Parco della Pace

artisti Bruno Ceccobelli, Giosetta Fioroni, Hans Karl Mehrkens, Concetto Pozzati, Ruggero Savinio ed Emilio Tadini, che hanno progettato i cartoni, e dodici giovani mosaicisti, formatisi nelle scuole ravennati, che li hanno eseguiti. Di altro stile e materia sono i pavimenti progettati da Marco Dezzi Bardeschi e Maria Grazia Brunetti realizzati tra il 1976 e il 1983 nella Manica Lunga, la sala espositiva ricavata all'interno dell'antico monastero che ospita la Biblioteca Classense in via Baccarini, 5. Il mosaico occupa una superficie di 340 metri fatta di materiali naturali e artificiali, tra cui pietre, vetri, ciottoli di fiume, serpentini neri delle Alpi, marmo rosso di Verona, marmo bianco di Carrara, brecce di vario colore, porfido grigio e rosso.

Ardea  
Purpurea

## GLI SPAZI ESPOSITIVI

Per vedere da vicino come avviene il posizionamento delle tessere e la realizzazione di un'opera, si può visitare il laboratorio Emme Di Mosaici di Roberta Maioli in via Salara 33 che offre anche esposizioni di opere di artisti locali curate dal mosaicista Marco De Luca. La galleria Niart del mosaicista Felice Nittolo in via Anastagi 4/a è un piccolo spazio nel centro della città, una casa-galleria, "una casa come tante afferma Nittolo- ma su cui si è posata un'onda di luce e di colori, bagliori e blu ultraterreni. E' il segnale che se raccolto e ripetuto potrebbe cambiare il volto di questa città. Una città unica per il sogno che custodisce, unica nel nuovo volto disegnato dalla luce di questo sogno".

**M**odern mosaics are a characteristic that add charm to the city. Schools and mosaicists in their workshops have revived and improved the ancient technique used in antiquity. In 1959 the first "Exhibition of Modern Mosaicists" was opened, now kept permanently at the art museum. The works reproduce paintings by Afro, Chagall, Saetti, Moreni and Vedova. The wall mosaics of the futurist school kept in the former *Palazzo dei Mutilati* (piazza Kennedy) date from the early nineteen forties. In the *Parco della Pace* (via Marconi), mosaics become urban furnishing with floor mosaics created in 1981 and designed by Paladino, Saetti, Carter, Coupe, Deru, Kournokhov, Mally, Rahir and Schaffrath.

A vertical mosaic work, similar to the towers of the celestial Jerusalem by the mosaicists of *S. Vitale* and *S. Apollinare in Classe*, stands in the *Giardini Speyer*. The *Ardea purpurea* fountain (piazza della Resistenza), designed and produced in 2004 by Marco Bravura is also of oriental inspiration. Dora Markus, who inspired the poet Eugenio Montale, is commemorated in the six mosaics in the square of *Marina di Ravenna* which were designed by Ceccobelli, Fioroni, Mehrkens, Pozzati, Savinio and Tadini.

## CIDM

Info: [www.mosaicoravenna.it](http://www.mosaicoravenna.it)

### TESSERE IN DOWNLOAD

Il CIDM - Centro Internazionale di Documentazione sul Mosaico - sezione del MAR Museo d'Arte della città - cura la ricerca, lo studio e la valorizzazione del mosaico, mediante convegni di studi e banche dati del Mosaico e dei Mosaicisti Contemporanei al fine di diffondere la conoscenza dell'arte musiva.

The CIDM - International Mosaic Documentation Centre - section of the City Art Museum of Ravenna - is occupied with the research, study and valorisation of mosaic art by means of conferences and databanks on mosaics and mosaic artists.

**G**randi concerti per tutta la primavera: *Ravenna Musica* la stagione dell'Associazione Musicale Angelo Mariani propone fino al 9 maggio al Teatro Alighieri orchestre, ensemble, solisti di fama internazionale. Concerti per gli amanti del classico ma anche sollecitazioni moderne e contemporanee. Programma completo su:

[www.turismo.ravenna.it](http://www.turismo.ravenna.it) |

Martedì 3 aprile alle 17.00, nella sala Corelli del Teatro Alighieri si esibirà al piano *Oliver Kern*, concerto inserito nel convegno *Dalla cetra al sintetizzatore. Mito e poesia greca nella musica contemporanea*, a cura della Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali.

| *Crossroads-Ravenna*, a cura di Jazz Network, ospita il 5 aprile alle ore 21.00 al Teatro Rasi la giovane trombonista-compositrice americana *Sarah Morrow*, alla guida del suo travolgente *The American All Stars in Paris*, con Ricky Ford al sax tenore, l'organista Hammond Rhoda Scott, Peter Giron al contrabbasso e John Betsch alla batteria.

**F**ino all'11 aprile nello Urban Center di San Domenico in mostra un'ampia selezione di materiali dell'architetto spagnolo *Guillermo Vazquez Consuegra*: disegni originali ed immagini fotografiche che ne ripercorrono l'attività progettuale e documentano alcuni progetti recenti. |

Sempre allo Urban Center, dal 14 aprile al 6 maggio: *Chi non ha un villaggio nel cuore non può dirsi cosmopolita*. Mostra di giovani artisti ravennati da un concorso su temi del loro territorio. | *Mamma Mia*. In Santa Maria delle Croci dal 5 al 20 maggio: gli scatti fotografici di Giampiero Corelli dedicati al tema della mamma. La mostra è a cura di Elisabetta Gulli Grigioni e Nadia Ceroni. Catalogo presentato il 5 maggio alle 17.00 al Centro Congressi di Largo Firenze; l'11 maggio il Convegno in sala Bini. | Dal 23 al 30 maggio, Sala esposizioni di Casa Oriani: *Un Mondo una Promessa. Centenario di fondazione del Movimento Scout*. Omaggio alla grande realtà del mondo giovanile, a cura di Vittorio Pranzini.

**D**al 14 aprile al 5 maggio alla Biblioteca Oriani: *La storia non si fa con i SE? Riflessioni sull'identità europea*. Ciclo di conferenze per mettere in discussione un luogo comune, una occasione per interrogarsi in modo inusuale su alcuni aspetti dell'identità europea e affrontare nodi cruciali della nostra storia. Programma completo su [www.fondazionecasadoriani.it](http://www.fondazionecasadoriani.it) |

Dal 2 al 12 maggio la prima edizione del *Festival Meditaeuropa*: un carnet di eventi letterari e culturali. Incontri con grandi autori, da Tahar Ben Jelloun a Valerio Massimo Manfredi, conferenze, musica, cinema e una mostra fotografica di Monika Bulaj alla Biblioteca Classense, *Gente di Dio*. Filo conduttore il Mediterraneo come espressione del concetto di frontiera e di ponte che unisce e divide allo stesso tempo. Una formula innovativa e originale dove confluiscono i saperi per favorire l'integrazione e la conoscenza reciproca tra culture diverse. Programma completo su [www.meditaeuropa.eu](http://www.meditaeuropa.eu)

Musica



Music

Mostre



Exhibitions

Convegni e conferenze



Conferences & programmes of events

**C**oncerts throughout the spring: *Ravenna Musica* the season of the Associazione Angelo Mariani offers orchestras, ensembles and famous soloists at the Teatro Alighieri until 9 May. Concerts for classical music lovers but also modern and contemporary music.

Complete programme on [www.turismo.ravenna.it](http://www.turismo.ravenna.it) | Tuesday 3 April at 5 pm, in the Corelli room of the Teatro Alighieri *Oliver Kern* will perform on piano under the auspices of the Faculty of Conservation of Cultural Heritage. |

*Crossroads-Ravenna*, by Jazz Network, on 5 April at 9 pm at the Teatro Rasi hosts the young American trombone player and composer *Sarah Morrow*, directing her overwhelming *The American All Stars in Paris*.

**U**ntil 11 April in the Urban Centre of San Domenico, a wide selection of materials by the Spanish architect *Guillermo Vazquez Consuegra* on display. | Again at the Urban Centre, from 14 April to 6 May: *Those without a village in the heart can no longer consider themselves cosmopolitan*. An exhibition by young artists of Ravenna. | *Mamma Mia*. In Santa Maria delle Croci from 5 to 20 May: photographs of Giampiero Corelli dedicated to the theme of "mother".

| From 23 to 30 May, exhibition room of Casa Oriani: *One World One Promise. Centenary of the Foundation of the Boy Scouts Movement*. Homage to this great youth movement.

**F**rom 14 April to 5 May at the Oriani Library: *Is not history made with 'ifs'? Thoughts on European identity*. An occasion to ask oneself unusual questions about some aspects of European identity. Complete programme on [www.fondazionecasadoriani.it](http://www.fondazionecasadoriani.it) |

From 2 to 12 May the first edition of the *Festival Meditaeuropa*: literary and cultural events. Encounters with great authors, conferences, music, cinema and exhibitions. The theme is the Mediterranean as a frontier and a bridge, which unites and divides at the same time. An original formula to favour integration and reciprocal recognition between different cultures. Complete programme on [www.meditaeuropa.eu](http://www.meditaeuropa.eu)

**A**l Teatro Alighieri la *Stagione di Prosa* mette al centro l'attore e la sua capacità di sfondare le coordinate di tempo e spazio, attraverso diverse generazioni di autori. Testi contemporanei insieme ai più antichi. Dal 3 al 6 aprile Glauco Mauri con Roberto Sturno in un'intensa interpretazione di *Delitto e castigo* di Dostoevskij. Dal 13 al 15 aprile chiude la stagione *La Bibbia ha (quasi) sempre ragione* di e con Gioele Dix, una rilettura divertente di alcuni brani del Testamento dei testi. |

Al Teatro Rasi ultimo spettacolo della rassegna di *Teatro Contemporaneo* *Nobodaddy*: venerdì 20 aprile ore 21.00 l'atteso regista argentino *Rodrigo García* con *Borges + Goya*, interpretati rispettivamente da Nicolas Bouchaud e Juan Lorient, accosta due monologhi dedicati ai due artisti per lui essenziali. Premiato dalla critica internazionale e protagonista dei maggiori festival europei. Spettacolo in lingua spagnola con sottotitoli in italiano. Info: [www.ravennateatro.com](http://www.ravennateatro.com)

**C**ortometraggi da tutto il mondo in concorso. Dal 24 al 26 maggio al teatro Rasi il *Festival Internazionale Corti da Sogni Antonio Ricci* dedicato al cinema "breve". Il cineclub Sogni dopo i successi delle scorse edizioni propone una immutata formula della manifestazione e promette di aprire un'altra imperdibile finestra sui migliori cortometraggi italiani e stranieri. Tra le novità dell'edizione 2007 la sezione *Frequenze in corto*, organizzata insieme alla Bronzo Produzioni, che premierà i migliori videoclip e colonne sonore originali. Per informazioni: [www.cinesogni.it](http://www.cinesogni.it) | Dal 13 al 20 giugno la prima edizione di *Mosaico Film Festival - Giornate di Cinema Europeo*, una rassegna per promuovere la cinematografia italiana ed europea d'autore per il pubblico e per gli addetti a lavori, in collaborazione con la FICE Federazione Italiana Cinema d'Essai.

**A**ppuntamenti per gli amanti delle quattro ruote a Ravenna: la *Mille Miglia*, gara di inestimabile patrimonio culturale, tecnico, storico e sociale, transiterà lungo le vie e le piazze di Ravenna il 18 Maggio. | Sabato 9 e domenica 10 giugno, a ripercorrere il tragitto delle Mille Miglia, partendo da Marina di Ravenna, arriverà la sfilata dei bolidi fiammanti di *Rosso Divino - Incontro proprietari di Ferrari 2007*. A Ravenna le "rosse" saranno in mostra in Piazza del Popolo. | Infine, il 15, 16 e 17 Giugno Ravenna festeggerà il 50° compleanno della Fiat 500: *Cinquantamore per la Cinquina* è una manifestazione unica nel suo genere per gli appassionati del mito Fiat. Tra le più importanti iniziative verrà rievocato il Circuito del Savio, primo circuito di formula del Mondo, e si ricorderà il Bicentenario della nascita di Garibaldi.

## Teatro



Theatre

## Cinema



Cinema

## Auto e raduni



Cars and Rallies

**A**t the *Teatro Alighieri* the *Prose Season* presents contemporary texts together with the most ancient ones. From 3 to 6 April an intense interpretation of *Crime and Punishment* by Dostoevskij. From 13 to 15 April the season closes with *La Bibbia ha (quasi) sempre ragione* (the Bible is (almost) always right) by and with the contribution of Gioele Dix. | At the *Teatro Rasi* the last show of the series of *Nobodaddy Contemporary Theatre*: Friday 20 April at 9 pm the long awaited Argentine director *Rodrigo García* with *Borges + Goya*, interpreted respectively by Nicolas Bouchaud and Juan Lorient. The performance is in Spanish with subtitles in Italian. For information: [www.ravennateatro.com](http://www.ravennateatro.com)

**S**hort films from all over the world in a competition. From 24 to 26 May at the *Teatro Rasi* the *Antonio Ricci 'Sogni' International Short Film Festival* dedicated to the short film. A new feature in the 2007 edition is the *Frequenze in corto* section, which will award a prize to the best original video clips and soundtracks. For information: [www.cinesogni.it](http://www.cinesogni.it) | From 13 to 20 June the first edition of *Mosaico Film Festival - Days of European Cinema*, a series of events to promote Italian and European cinematography for the public and workers, in collaboration with FICE *Federazione Italiana Cinema d'Essai*.

**E**vents for car lovers in Ravenna: the *Mille Miglia*, a rally of inestimable cultural value, will pass through the streets and squares of Ravenna on 18 May. | On Saturday 9 and Sunday 10 June the route of the *Mille Miglia* will be retraced by the flaming red racing cars of the *Rosso Divino - Ferrari Owners' Meeting 2007*. The red cars will be on display in *Piazza del Popolo* in Ravenna. | Finally on 15, 16 and 17 June, Ravenna will celebrate the 50<sup>th</sup> birthday of the Fiat 500: *Cinquantamore per la Cinquina* is a unique event of its kind for the enthusiastic admirers of this Fiat myth.

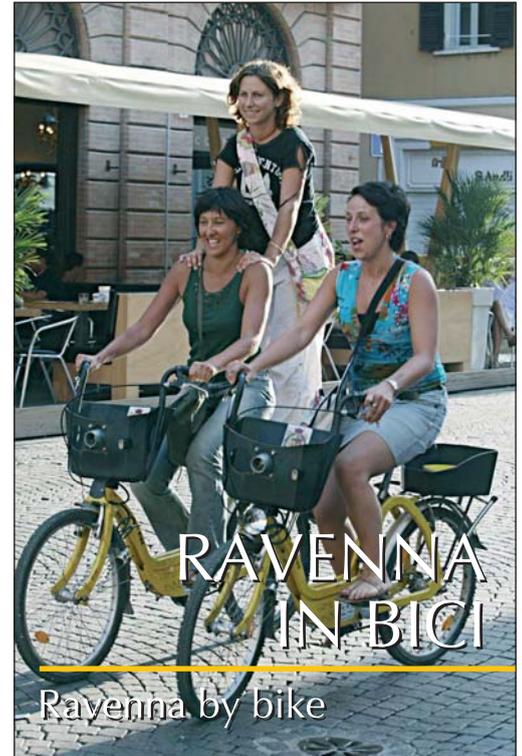


## IL VERDE UN TESORO DA SCOPRIRE

Nature: a treasure to be discovered

**L**a verdeggiante Pineta ravennate offre un'atmosfera di grande suggestione, è infatti collocata in un mosaico ambientale unico, costituito da grandi lagune salmastre collegate al mare, splendide foreste allagate, praterie, valli d'acqua dolce e terreni agricoli frutto di bonifiche antiche e recenti. Dalla SS Romea si entra nella secolare Pineta San Vitale fino a raggiungere un'ampia radura dove sorge la Cà Vecchia, Centro di didattica ambientale del Parco del Delta del Po, da qui parte un percorso fruibile a piedi o in bicicletta che svela al visitatore la chiesetta della Madonna del Pino, i ponticelli sul Canale Fossatone, le bassure ove ammirare aironi, folaghe, anatre e infine, la Pialassa della Baiona, una laguna salmastra ricca di pesce e avifauna. Da qui si raggiunge agevolmente la foresta allagata di Punte Alberete, oasi percorribile in circa 2 ore dove attraverso comodi punti di osservazione è facile ammirare aironi, marangoni minori, sgarze ciuffetto, morette tabaccate. Una torretta di avvistamento consente una visione ottimale di Valle Mandriole: un paradiso per gli amanti delle foto naturalistiche e del birdwatching, ove nidificano tutti gli aironi europei.

**T**he verdant pine woods of Ravenna create a deeply evocative atmosphere. Indeed they are like a natural mosaic. The SS Romea highway passes through the age-old *San Vitale* pine wood to the clearing where the *Cà Vecchia* stands. This building is now the environmental teaching centre of the natural *Po Delta Park* and from here visitors can go on foot or by bicycle to discover the little church of the *Madonna del Pino*, the bridges over the *Fossatone* canal and the lowlands to admire herons, coots, ducks and finally to the *Baiona* tideway, a brackish lagoon full of fish and birdlife. From here the swamped forest of *Punte Alberete* is nearby, a nature reserve which can be visited in about 2 hours and where bird-watching can be done from comfortable observation points.



## RAVENNA IN BICI

Ravenna by bike

**R**avenna è una città tranquilla caratterizzata da un centro raccolto dove la bicicletta è il mezzo di trasporto più utilizzato: si può partire dal cuore della città ed arrivare al mare e in campagna addentrando nelle località naturali più suggestive. Gli itinerari cicloturistici corrono sulle numerose piste ciclabili cittadine fino ad estendersi su strade sterrate o a basso traffico. Il Comune di Ravenna mette a disposizione dei turisti gratuitamente delle biciclette gialle; le condizioni per usufruire del servizio sono la maggiore età e la residenza fuori dalla provincia. Informazioni e ritiro bici: IAT centrale, Via Salara 8 tel. 0544.35404 (aperto tutti i giorni dalle 8.30 alle 19.00 e domenica dalle 10.00 alle 18.00).

**T**he city offers a number of tourist cycling itineraries that lead to the sea. The Municipality of Ravenna provides yellow bicycles free of charge to tourists who must be of adult age and resident outside the province. Information and collection of bicycles: *Ravenna Tourist Office*, Via Salara 8 tel. 0544.35404 (open every day from 8.30am to 7.00pm and Sunday from 10.00am to 6.00pm).

# SOTTO IL SEGNO DELL'ACQUA

## Under the sign of water



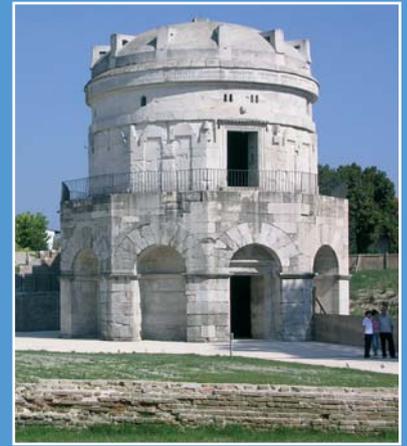
Galla Placidia: Codice Classense 406

**R**avenna in epoca antica era una città in riva al mare, circondata da lagune e attraversata da fiumi: quelle che oggi sono vie del centro storico erano allora vie d'acqua. La scelta di Onorio, imperatore romano che nel 402 d.C. trasferì la capitale a Ravenna, fu dettata dalla vicinanza del mare e del porto militare di Classe. Ma prima ancora di diventare l'ultima capitale dell'Impero Romano d'Occidente la città era un porto fluviale di congiunzione fra l'Adriatico e la pianura del Po, raggiungibile attraverso i suoi affluenti e le idrovie artificiali.

Sono esempi del legame con l'acqua la basilica di San Giovanni Evangelista, eretta da Galla Placidia nel V secolo vicino alle spiagge come *ex voto* per uno scampato naufragio. Il maestoso mausoleo di Teodorico, che il re goto fece costruire mentre era ancora in vita, doveva essere visibile dal mare e fu utilizzato in epoca successiva come postazione adiacente un faro. Il toponimo del complesso dell'abbazia di Santa Maria in Porto, oggi Museo d'Arte della città, ricorda ancora la vicinanza delle acque. La centralissima via Cavour, elegante cuore commerciale del centro storico, ricalca il letto di un fiume.

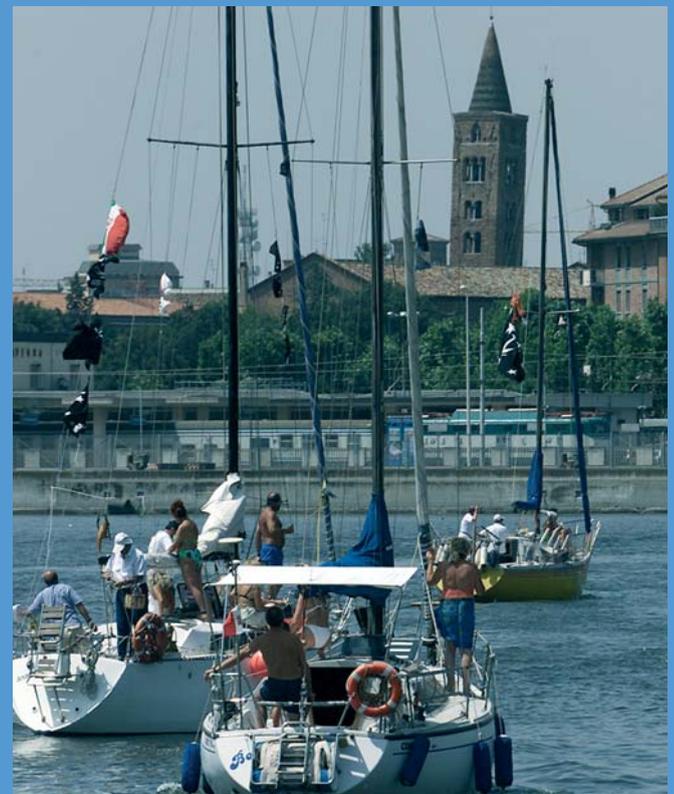
L'acqua ha determinato la storia e la forma attuale di Ravenna ed è oggi ancora una realtà ben presente: è vicinissima al centro storico con la darsena di città e il canale Candiano che la collegano al porto di Marina di Ravenna, uno dei più sicuri dell'Adriatico, protetto da 4 chilometri di dighe foranee, meta di suggestive passeggiate, letteralmente in mezzo al mare. Un mare che lambisce 35 chilometri di costa e nove lidi con spiagge ampie e sabbiose, affacciate sulla bellissima fascia verde della pineta. E dietro ai pini secolari, gli specchi di acqua delle valli e delle piallasse, le lagune di acqua dolce: un *habitat* molto speciale, un grande equilibrio fra mare, terra e acqua. Un territorio davvero unico.

In ancient times Ravenna was situated on the coast, surrounded by lagoons and crossed by rivers. The present streets of the old city centre were then waterways. In AD 402 the emperor Honorius chose Ravenna as capital of the Western Roman Empire because of the presence of the military port of Classe, but even earlier the city



Mausoleo di Teodorico

was already a river port between the Adriatic and the Po Valley Plain. Examples of the connection with water are the basilica of St John the Evangelist, built by Galla Placidia in the 5th century as fulfilment of a vow made on surviving a shipwreck, and Theodoric's Mausoleum, visible from the sea. The name of *Santa Maria in Porto*, today the City Art Museum, still recalls the proximity of the water and also *via Cavour* in the heart of the city traces an ancient river bed. Water has influenced the history and form of Ravenna and its presence is still felt as a reality. The city centre is very close to the city docks and the *Candiano Canal* which connects the city to *Marina di Ravenna*. The Adriatic Sea is overlooked by our shores for 35 km and by its nine lidos, beaches and pine woods, followed by marshes and freshwater lagoons.



Il Campanile di San Giovanni Evangelista dal Canale Candiano



# VIA CAVOUR E DINTORNI

## Via Cavour and more

**Porta Adriana** è stata riportata da poco agli antichi splendori, grazie all'opera di restauro resa possibile attraverso il finanziamento della **Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna**. L'intervento su Porta Adriana, rientra nel progetto complessivo di restauro di tutte le Porte della città, sostenuto e promosso dalla Fondazione del Monte: insieme a Porta Nuova e Porta Serrata, a tutt'oggi completate, mentre attualmente sono in corso di ultimazione i lavori di recupero sull'Arco del Morigia, per finire con Porta Sisi. Dunque una grande impresa che solo un'operazione di ampio respiro culturale e storico-artistico, come questa, può sostenere a tutto vantaggio dei cittadini che vivono quotidianamente la città e dei turisti che ne scopriranno i tesori, visitando Ravenna.

**V**ia Cavour è un'elegante via del centro storico e commerciale, eletta dai ravennati per il passeggio, ricca anche di suggestioni storiche e artistiche.

Su via Barbiani si affaccia la chiesetta di S. Eufemia, ingresso alla *Domus dei Tappeti di Pietra*. Nella sacrestia si trova un piccolo pozzo indicato come prima fonte battesimale

ravennate, memoria questa supportata da un quadro del Barbiani. Da via Argentario si scorge il portale del complesso monumentale di San Vitale (cui si accede da via Fiandrini) che comprende l'antico monastero benedettino, oggi sede del Museo Nazionale, e due dei Monumenti Patrimonio dell'Umanità più suggestivi della città: la Basilica di San Vitale e il Mausoleo di Galla Placidia.

Nel cuore di via Cavour si trova palazzo Guiccioli, antica residenza del conte Alessandro Guiccioli e della moglie Teresa Gamba. Nel 1819 quando Lord Byron venne a Ravenna, fu ospitato in questo palazzo, che fu testimone dell'intensa, ma breve storia d'amore tra Byron e Teresa. Poco oltre incontriamo via Salara, dove si può notare una targa in marmo che indica il livello raggiunto dall'acqua durante l'inondazione del 1636, a oltre 2 mt di altezza. Infine la facciata in mattoni di San Domenico, chiesa trecentesca oggi spazio espositivo dedicato agli interventi urbanistici cittadini e a mostre.

In piazza Andrea Costa troviamo il Mercato Coperto costruito nel 1920 in luogo delle vecchie peschiere comunali e riservato alla vendita al dettaglio di ogni genere alimentare. Su piazza Costa si affacciava, nel punto di confluenza di due corsi d'acqua, la chiesa di San Michele in Africisco, antica basilica del VI secolo. Della basilica oggi rimangono pochi resti dell'abside centrale all'interno di un elegante negozio. Il mosaico dell'abside, acquistato dal Re di Prussia nel 1843, è oggi esposto al Bode Museum di Berlino, mentre il campanile a forma quadrata è ancora visibile fra gli edifici circostanti.

**P**orta Adriana has been restored recently thanks to the contribution of the *Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna* which aims to restore all the city gates. Via Cavour is an elegant street in the commercial part of the old city centre, chosen by the locals for strolling and full of historic and artistic atmosphere.

The church of S. Eufemia overlooks via Barbiani and is the entrance to the *Domus dei Tappeti di Pietra* (House of Stone Carpets). On the opposite side in via Argentario there is a view of the entrance to the basilica of *San Vitale* and mausoleum of *Galla Placidia* both decorated with splendid mosaics and inscribed in the World Heritage List. In the heart of via Cavour stands *Palazzo Guiccioli*, scene of the love affair between Lord George Byron and Teresa Gamba Guiccioli.

Piazza Andrea Costa, once a commercial centre, is now home to the covered market in which all kinds of food can be bought. In Piazza Costa, inside a fashion shop you can admire what remains of the early Christian basilica of *San Michele in Africisco*, whose apse mosaic is now kept in the Bode Museum in Berlin.

# LORD BYRON

## Lord Byron

Nel corso degli ultimi due secoli Ravenna, per molti grandi scrittori e poeti che hanno sentito il fascino del suo mito di antica capitale dell'Impero Romano d'Occidente, è stato un luogo di attrazione invitante e prestigioso. I suoi monumenti, la sua pineta hanno ispirato poesie, racconti, descrizioni ed impressioni di viaggio. Per Lord Byron la città bizantina trascende la sfera culturale del letterato viaggiatore. Per il grande poeta inglese, nato a Londra nel 1788, Ravenna è anche la città dell'amore perché qui l'autore del *Childe Harold* si trasferisce, all'apice della sua fama poetica, il 10 giugno 1819, per seguire Teresa Gamba, l'affascinante e giovane donna, sposa infelice del conte Alessandro Guiccioli, incontrata a Venezia e di cui il poeta si è appassionatamente innamorato. A Ravenna Lord Byron soggiorna per circa due anni, ospite in palazzo Guiccioli, a poca distanza dalla tomba

di Dante, poeta da lui prediletto. La storia e la vicenda dell'amore tra Teresa e Lord Byron sono ampiamente documentate nel *Carteggio Byroniano* ora conservato, insieme ad altri ricordi e cimeli (ritratti, ciocche di capelli, foglie di fiori e di alberi) nella Biblioteca Classense. Ma Ravenna oltre che cornice del suo grande amore è stata per Byron anche fonte



Busto di Teresa Guiccioli | L. Bartolini

d'ispirazione poetica e occasione di impegno ideale e politico. A Ravenna Byron compone la sua opera più famosa il *Don Juan*; a Ravenna trae ispirazione per scrivere *The Prophecy of Dante*; nelle case dei ravennati entra in contatto con la carboneria e i moti d'indipendenza che lo porteranno in Grecia, per partecipare alla lotta d'indipendenza. Ed è a Missolongi, in Grecia, che Byron muore nel 1824.



Vittorio Guaccimanni, *Pineta - tramonto*, s.d., Ravenna, MAR Museo d'Arte della città

*Sweet hour of twilight! in the solitude  
Of the pine forest, and the silent shore  
Which bounds Ravenna's immemorial wood,  
Rooted where once the Adrian wave flow'd o'er,  
To where the last Caesarean fortress stood,  
Evergreen forest; which Boccaccio's lore  
And Dryden's lay made haunted ground to me,  
How have I loved the twilight hour and thee!*

*Dolce ora del crepuscolo!... nella solitudine della Pineta...  
sulle rive silenziose cui circoscrive l'immemorabile foresta di  
Ravenna che copre quel suolo dove un tempo ruggirono le  
onde dell'Adriatico, fino ai luoghi in cui sorgeva l'ultima for-  
tezza dei Cesari; foresta sempre verde che rendono sacre per  
me le pagine di Boccaccio e i canti di Dryden, oh! quanto io  
ho amato l'ora del crepuscolo e te!*

George Byron, *Sweet hour of twilight/Dolce ora del crepuscolo*  
(traduzione: Carlo Rusconi; Courtesy of Longo Editore, Ravenna. Dal volume *Ravenna. Poeti per una città*, 1995)



Byron | 1915 | Ritratto di James Holmes

Over the last two centuries Ravenna, the ancient capital of the Western Roman Empire, has been an inviting and prestigious attraction for many great writers and poets that have fallen under its spell. Its historic buildings and pine woods have inspired poems, stories, descriptions and impressions of travels. For Lord Byron the Byzantine city transcends the cultural sphere of the well-read traveller. For this great poet Ravenna is also the city of love because he moved here at the peak of his fame on 10 June 1819, to follow Teresa Gamba, the unhappy wife of Count Alessandro Guiccioli, whom he met in Venice and with whom he fell passionately in love. Lord Byron remained in Ravenna for about two years as a guest in the *Guiccioli* palace, near to Dante's tomb, his favourite poet. The affair between Teresa and Lord Byron is fully documented in the *Carteggio Byroniano* now kept together with other records in the *Classense* library. Ravenna however, besides being the backdrop for his great love, was also a source of poetic inspiration and an occasion for idealism and political commitment. It was here that he wrote his most famous work, *Don Juan*, and drew inspiration for *The Prophecy of Dante*. In the homes of the people of Ravenna he came into contact with the 'carboneria' secret society and the independence movement that was to take him to Greece, to participate in the struggle for independence. Byron died in Missolongi, in Greece in 1824.

# MONUMENTI UNESCO INSERITI NELLA WORLD HERITAGE LIST

## Basilica di San Vitale\*

Via Fiandrini | Tel. 0544.215193

## Basilica di Sant'Apollinare Nuovo

Via di Roma | Tel. 0544.219518

## Battistero Neoniano

Piazza Duomo | Tel. 0544.215201

## Cappella Arcivescovile

Piazza Arcivescovado | **chiusa per restauro/closed**

\* tutte le domeniche da Pasqua ad ottobre dalle 10.30 alle 11.30 e durante la celebrazione di cerimonie, le visite turistiche sono sospese  
\* no admission to visitors on Easter Sunday and every Sunday in October from 10.30am to 11.30am and during ceremonies

## Mausoleo di Galla Placidia

Via Fiandrini | Tel. 0544.215193

## Mausoleo di Teodorico

Via delle Industrie, 14 | Tel. 0544.684020 | Ingresso/admission € 3.00

Orari di apertura/open hours:

fino al 30 Settembre/ until 30 September - **feriale e festivo: 8.30 - 19.00/week-days and weekend open: 8.30am - 7.00pm**

## Basilica di Sant'Apollinare in Classe

Via Romea Sud | Classe (Ra) | Tel. 0544.473569 | Ingresso/admission € 3.00

Orari di apertura/open hours:

**feriale: 8.30 - 19.30/week-days and Saturdays: 8.30am - 7.30pm | domenica: 13.00 - 19.00/Sunday: 1.00pm - 7.00pm**

nella mattinata si celebrano funzioni religiose/religious services are held during the mornings

## Battistero degli Ariani

Via degli Ariani | Ingresso gratuito/free admission

Orari di apertura/open hours:

**feriale e festivo: 8.30 - 19.30/week-days and weekend open: 8.30am - 7.30pm**

Orari di apertura/open hours:

**fino al 30 settembre/ to 30 September**

**feriale e festivo: 9.00 - 19.00/week-days and weekend open: 9.00am - 7.00pm**

le biglietterie chiudono 15 minuti prima dell'orario di chiusura

*ticket offices close 15 minutes before closing time*

**il biglietto è solo cumulativo e comprende anche il Museo Arcivescovile**

*/combined ticket*

**Intero/full admission € 7.50**

**Ridotto/reduced admission € 6.50**

**dal 1° marzo al 15 giugno/from 1 March to 15 June**

**Supplemento ad integrazione del biglietto cumulativo € 2.00**

*extra charge of € 2.00 for combined ticket*

**Biglietti cumulativi/combined tickets**

**Museo Nazionale + Mausoleo di Teodorico: € 6.00**

**Museo Nazionale + Mausoleo di Teodorico + Basilica di S. Apollinare in Classe: € 8.00**

le biglietterie chiudono 30 minuti prima dell'orario di chiusura

*ticket offices close 30 minutes before closing time*

# MUSEI

## MAR - Museo d'Arte della città e Pinacoteca Comunale - [www.museocitta.ra.it](http://www.museocitta.ra.it)

Via di Roma, 13 | Tel. 0544.482356 - 482791

> **Pinacoteca Comunale**

**Intero/full admission € 3.00 - Ridotto/reduced admission € 2.00**

Orari di apertura/open hours:

**martedì, giovedì e venerdì: 9.00 - 13.30/15.00 - 18.00/Tuesday, Thursday and Friday: 9.00am - 1.30pm/3.00pm - 6.00pm**

**mercoledì: 9.00 - 13.30 /Wednesday: 9.00am - 1.30pm**

**sabato domenica e festivi: 9.00 - 19.00/Saturday, Sunday and holidays: 9.00am - 7.00pm**

## Museo Nazionale

Via Fiandrini | Tel. 0544.34424 | Ingresso/admission € 4.00

Orari di apertura/open hours:

**feriale e festivo: 8.30 - 19.30/week-days and weekend open: 8.30am - 7.30pm**

**lunedì chiuso/closed on Monday**

## Museo Arcivescovile

Piazza Arcivescovado | Tel. 0544.215201 | ingresso compreso nel biglietto cumulativo/admission included in the combined ticket

**feriale e festivo: 9.00 - 19.00/week-days and weekend open: 9.00am - 7.00pm**

## Domus dei Tappeti di Pietra - Sito Archeologico - [www.ravennantica.it](http://www.ravennantica.it)

Via Barbiani - ingresso dalla chiesa di Sant'Eufemia | Tel. 0544.32512

**Intero/full admission € 3.50 - Ridotto/reduced admission € 2.50**

Orari di apertura/open hours:

**feriale e domenica: 10.00 - 18.30/week-days and Sunday: 10.00am - 6.30pm**

**sabato: 10.00 - 16.30/Saturday: 10.00am - 4.30pm**

## Complesso di San Nicolò

Via Rondinelli, 6 | Tel. 0544.213371

## Santa Maria delle Croci

Via Guaccimanni | Tel. 0544.482017

## Museo del Risorgimento presso la Biblioteca Classense - [www.classense.ra.it](http://www.classense.ra.it)

Via Baccarini, 3 | Tel. 0544.482112

Orari di apertura/open hours:

dal martedì al venerdì: 15.00 - 18.00/ from Tuesday to Friday: 3.00pm - 6.00pm | sabato: 9.30 - 12.30/ Saturday: 9.30am - 12.30am

## Urban Center San Domenico via Cavour

Via Cavour | Tel. 0544.212861

Orari di apertura: martedì, mercoledì e venerdì dalle 10.00 - 13.00 e 16.00 - 19.00

open hours: Tuesday, Wednesday and Friday 10.00am - 1.00pm and 4.00pm - 7.00pm

sabato e domenica dalle 11.00 alle 19.00/ Saturday and Sunday: 11.00am - 7.00pm

## Piccolo Museo delle Bambole

Via M. Fantuzzi 4 | Tel. 331.2663331

Intero/full admission € 4.00 - Ridotto/reduced admission € 2.50

Orari di apertura: 10.00 - 12.30/15.00-18.00, chiuso il lunedì/open hours: 10.00am - 12.30am/3.00pm - 6.00pm, closed on Monday

da maggio: 10.00 - 12.30/16.00-19.00, chiuso il lunedì/ from May: 10.00am - 12.30am/4.00pm-7.00pm, closed on Monday

## Casa delle Marionette

Vicolo Padenna 4/a | Tel. 0544.32056

Intero/full admission € 4.00 - Ridotto/reduced admission € 2.50

Aperto su prenotazione/open by appointment

## NatuRa - Museo Ravennate di Scienze Naturali "A. Brandolini" - [www.natura.ra.it](http://www.natura.ra.it)

Via Rivaletto, 25 | Sant'Alberto (Ra) | Tel. 0544.529260

Intero/full admission € 2.50 - Ridotto/reduced admission € 1.50

Per informazioni sugli orari di apertura/for info about open hours: [www.natura.ra.it](http://www.natura.ra.it)

## MONUMENTI e PUNTI di INTERESSE

### Zona Archeologica di Classe

Via Marabina | Tel. 0544.67705 | Ingresso/admission € 2.00

Orari di apertura/open hours:

feriale: 9.00 - fino al tramonto/week-days: 9.00pm - until sunset | domenica: 9.00 - 14.00/Sunday: 9.00am - 2.00pm

### Palazzo di Teodorico

Via di Roma | Tel. 0544.34424 | Temporaneamente chiuso/closed

### Zona Dantesca Tomba di Dante, Quadrarco di Braccioforte, Basilica di San Francesco

Via Dante Alighieri, 9 | Tel. 0544.30252

### Basilica di San Giovanni Evangelista

Via Carducci | Tel. 0544.212640

Orari di apertura/open hours: feriale: 7.30 - 12.00 e 15.30 - 18.30/week-days: 7.30am 12.00am and 3.30pm - 6.30pm

### Parco della Pace (mosaici contemporanei)

Via Marzabotto/Via Marconi | Tel. 0544.482815 | Ingresso gratuito/free admission

Orari di apertura/open hours: feriale e festivo/week-day and weekend time table: 7.00 - 20.00

### Rocca Brancaleone

Via Rocca Brancaleone | Tel. 0544.36094 | Ingresso gratuito/free admission

Orari di apertura/open hours: feriale e festivo 8.00 - 20.00/week-days and weekend open: 8.00am - 8.00pm

maggio orari di apertura/May open hours: feriale e festivo 8.00 - 21.00/week-days and weekend open: 8.00am - 9.00pm

giugno orari di apertura/June open hours: feriale e festivo 8.00 - 24.00/week-days and weekend open: 8.00am - 0.00pm

### Planetario

Viale Santi Baldini | Tel. 0544.62534

Intero/full admission € 5.00 - Ridotto/reduced admission € 2.00

Orari di apertura/open hours: tutti i martedì 21.00/on Tuesday: 9.00pm

### Capanno Garibaldi

Via Baiona | Tel. 0544.212006 | Ingresso gratuito/free admission

Da martedì a giovedì: 9.30 - 12.30 e 14.30 - 17.30/ from Tuesday to Thursday: 9.30am 12.30am and 2.30pm - 5.30pm

venerdì: 9.30 - 12.30/Friday: 9.30am - 12.30am | domenica: 14.30 - 17.30/Sunday 2.30pm - 5.30pm | Chiuso il lunedì/closed on Monday




[www.turismo.ravenna.it](http://www.turismo.ravenna.it) - [turismo@comune.ra.it](mailto:turismo@comune.ra.it)

tourist information  
informations touristiques  
información turística  
touristenauskunft



Regione Emilia-Romagna  
informazione  
accoglienza turistica

I.A.T. RAVENNA - Via Salaria, 8

Tel. +39 0544.35404 - 35755

Feriale: 8.30 - 19.00 Festivo: 10.00 - 18.00

I.A.T. TEODORICO - Via delle Industrie, 14

Tel. +39 0544.451539

Feriale e festivo: 9.30 - 12.30 e 15.00 - 18.00

I.A.T. CLASSE Via Romea sud, 266

Tel. +39 0544.473661

Feriale e festivo: 9.30 - 12.30 e 14.30 - 17.30

# NUMERI UTILI

## TEMPO LIBERO

### Mirabilandia

Apertura 31 marzo 2007 - Tel. 0544.561156  
**Terme di Punta Marina Terme**  
 Tel. 0544.437222

## CINEMA E TEATRI

**Astoria Multisala:** Tel. 0544.421026  
**Jolly.doc:** Tel. 0544.471709 - 347.9156080  
 Giorno di chiusura mercoledì - feriale riposo  
**CinemaCity Multisala:** Tel. 0544.500410  
**Teatro Alighieri:** Via Mariani, 2 - Ravenna - Tel. 0544.249244  
**Teatro Rasi:** Tel. 0544.30227  
 risponde un'ora prima dello spettacolo

## TRASPORTI

Trenitalia Call Center: 892021  
 Punto Bus: Tel. 0544.689900  
 Radio Taxi: Tel. 0544.33888

## SERVIZI SANITARI

Pronto Soccorso Emergenza Sanitaria  
 e Pronto Soccorso Veterinario: Tel. 118  
 Guardia Medica: Tel. 800.244244  
 Ospedale Santa Maria delle Croci: Tel. 0544.285111  
 Ravenna Farmacie: Tel. 0544.289111



### LEGENDA

- DIREZIONE MARE
- DIREZIONE AUTOSTRADA
- IAT - INFORMAZIONI TURISTICHE
- ANTICHE MURA
- AREE VERDI E GIARDINI
- AREE PEDONALI
- PARCHEGGI
- PARCHEGGI AUTOBUS TURISTICI
- TOILETTE
- PRONTO SOCCORSO
- PORTE
- AREE A TRAFFICO LIMITATO
- AREA ATTREZZATA CAMPER
- GARAGE PRIVATO
- STAZIONE FERROVIARIA
- POSTE ITALIANE
- OSPEDALE

## MONUMENTI NELLA LISTA DEL PATRIMONIO MONDIALE DELL'UNESCO

<b>1</b> BASILICA DI SAN VITALE	B2	<b>5</b> CAPPELLA DI SANT'ANDREA	C4
<b>2</b> MAUSOLEO DI GALLA PLACIDIA	C2	<b>6</b> BASILICA DI SANT'APOLLINARE NUOVO	E4
<b>3</b> BATTISTERO DEGLI ARIANI	D3	<b>7</b> MAUSOLEO DI TEODORICO	F1
<b>4</b> BATTISTERO NEONIANO	C4	<b>8</b> BASILICA DI SANT'APOLLINARE IN CLASSE	F6

## BASILICHE E CHIESE

<b>10</b> SANTA CROCE	C2	<b>23</b> DUOMO	B4
<b>11</b> SANTA MARIA MAGGIORE	C2	<b>27</b> SAN FRANCESCO	D4
<b>12</b> SANT'EUFEMIA	B3	<b>32</b> SANT'AGATA MAGGIORE	D5
<b>17</b> SAN GIOVANNI BATTISTA	D2	<b>33</b> SAN GIOVANNI EVANGELISTA	E3
<b>18</b> SPIRITO SANTO	D3	<b>36</b> SANTA MARIA IN PORTO	E5
<b>19</b> SANTA MARIA DEL SUFFRAGIO	C3		

## ALTRI MONUMENTI, PARCHI ED EDIFICI PUBBLICI

<b>9</b> MUSEO NAZIONALE	B2	<b>31</b> DOMUS DEL TRICLINIO - SAN NICOLO'	C5
<b>13</b> DOMUS DEI TAPPETI DI PIETRA	B3	<b>34</b> PALAZZO DI TEODORICO	E4
<b>14</b> SAN DOMENICO	C3	<b>35</b> TEATRO RASI	E4
<b>15</b> MERCATO COPERTO	C3	<b>37</b> MUSEO D'ARTE DELLA CITTÀ' LOGGETTA LOMBARDESCA	E5
<b>16</b> TORRE CIVICA - SALA D'ATTORRE	C3	<b>38</b> PLANETARIO - GIARDINI PUBBLICI	F5
<b>20</b> PIAZZA DEL POPOLO MUNICIPIO - PREFETTURA	C3	<b>39</b> ROCCA BRANCALEONE	E1
<b>21</b> TEATRO ALIGHIERI	D3	<b>40</b> PARCO DI TEODORICO	F1
<b>22</b> CASA DEL MUTILATO - SALA DEI MOSAICI	C3	<b>41</b> ALMAGIA'	F3
<b>24</b> MUSEO ARCIVESCOVILE	B3	<b>42</b> PALAZZO DELLE ARTI E DELLO SPORT "DE ANDRE"	F4
<b>25</b> BIBLIOTECA ORIANI	C4	<b>43</b> OSTELLO DELLA GIOVENTU'	B6
<b>26</b> MUSEO DANTESCO E TOMBA DI DANTE	D4	<b>44</b> FONTANA ARDEA PURPUREA	F5
<b>28</b> PALAZZO DELLA PROVINCIA	C4	<b>45</b> PARCO DELLA PACE	A4
<b>29</b> SANTA MARIA DELLE CROCI	D4	<b>46</b> PARCO ARCHEOLOGICO DI CLASSE	F6
<b>30</b> BIBLIOTECA CLASSENSE MUSEO DEL RISORGIMENTO	C5		







Comune di Ravenna  
Assessorato al Turismo



1473

Fondazione  
del Monte  
DI BOLOGNA E RAVENNA